

Presidente Bitetti

Buon pomeriggio a tutti. Invito i Consiglieri comunali a prendere posto.

Invito il dottor De Roma, Segretario facente funzioni, a procedere con l'appello nominale dei presenti.

Avvocato De Roma (Segretario)

Buongiorno. Se vi accomodate, procediamo all'appello.

Melucci, presente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Agrusti, presente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, presente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, presente; De Martino, presente; Di Cuia, presente; Di Gregorio, presente; Festinante, presente; Fiusco, presente; Iliano, presente; Lenti, presente; Liviano, presente; Lo Muzio, Presidente; Lonoce, presente; Mele, presente; Mignolo, presente; Musillo, presente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, presente; Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri, presente.

31 presenti.

Presidente Bitetti

Con 31 presenti, la seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri Pittaccio, Castronovi e Lenti.

E' assente giustificato il Consigliere Battista Massimo.

Passiamo al primo punto iscritto all'ordine del giorno: ***“Approvazione dei verbali della seduta precedente”***.

Se non ci sono osservazioni, li diamo letti e approvati.

Nessuno.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 2: **“Eventuali comunicazioni del Sindaco”**.

Non ne ho.

((Interventi fuori microfono))

Sì, sì, abbiamo dato la presenza.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 3: ***“Eventuali comunicazioni del Presidente”***.

Ho ricevuto, in data 29.04, con protocollo 96.638/2024, una nota a firma del collega Liviano avente ad oggetto: “Sentenza TAR di Lecce per annullamento delibera di Consiglio comunale n. 115 del 19 dicembre 2022”, dove chiede di fare valutazioni sul punto, così come è già emerso in Conferenza dei capigruppo.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, il punto numero 4, proposta numero 79 avente ad oggetto: **“Approvazione del Rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2023, ai sensi dell’articolo 227 del decreto legislativo 267/2000”**.

Prego, se c’è una relazione da parte del dirigente, ne ha facoltà.

Dottor Lanza

Buonasera a tutti.

Come già sapete, il Rendiconto di gestione è il documento finale di un esercizio finanziario - in questo caso stiamo parlando dell’esercizio precedente, del 2023, che si è concluso con un risultato da amministrazione di 379 milioni di euro e che, rispetto agli anni precedenti, è cresciuto di 19 milioni di euro in quanto abbiamo avuto maggiori residui attivi dovuti essenzialmente ad alcuni trasferimenti da parte dello Stato, che non sono ancora stati riscossi. Per cui, di conseguenza, il risultato di amministrazione porta un valore positivo.

Questo risultato di amministrazione viene scomposto in vari punti, come l’accantonamento, i fondi vincolati e i vari trasferimenti.

Per quanto riguarda gli accantonamenti, noi abbiamo accantonato, in sede di risultato di amministrazione, un accantonamento di 251 milioni di euro solo del Fondo crediti di dubbia esigibilità e, a seguire, abbiamo il Fondo contenzioso per 11 milioni di euro, poi un Fondo perdite società partecipate di 5.536.000 euro e, infine, in altri accantonamenti abbiamo 608.000 euro per rinnovi contrattuali, altri 113.000 euro per l’iscrizione di somme per errata cancellazione di residui; infine, abbiamo un accantonamento di 50 milioni di euro, che è il fondo che noi otteniamo accantonato per i debiti OSL, che ormai sono quasi in conclusione.

Poi abbiamo altri 23.000 euro per quanto riguarda il Fondo di indennità di fine mandato; altri 3.390.000 euro sono accantonati perché noi abbiamo dei crediti che vantiamo nei confronti dell’ASL; poi abbiamo ancora un Fondo per estinzione anticipata di prestiti: 346.000 euro. Questo Fondo si crea ogni qualvolta noi alieniamo un bene immobile, dobbiamo accantonarne una piccola percentuale al fine di poter - se si raggiunge l’importo - estinguere un prestito presso la Cassa depositi e prestiti.

Poi, per quanto riguarda il Fondo garanzia debiti commerciale, non abbiamo accantonato nulla perché siamo stati virtuosi, nel senso che abbiamo rispettato i pagamenti nei tempi previsti dalla Legge, per cui non c’era stato bisogno di fare ulteriori accantonamenti.

Poi, abbiamo ulteriori accantonamenti previsti come quote vincolate, per un totale di 54 milioni di euro. 54 milioni di euro che sono, naturalmente, per la maggior parte quasi tutti i trasferimenti... contributi per investimenti che abbiamo ricevuto da vari enti nazionali, come i vari ministeri.

Quindi, questi sono la scomposizione del risultato di amministrazione.

Infine, il risultato “libero” - chiamiamolo così - l’avanzo “libero” di amministrazione si aggira intorno ai 900.000 euro.

Se, poi, andiamo ad esaminare nel dettaglio le nostre entrate, possiamo notare che noi abbiamo accertato, se conteggiamo tutti e sette i titoli del Bilancio, il 44% degli importi, però - naturalmente - quello che più ci interessa sono le entrate correnti di natura tributaria, che ne abbiamo accertate più di quanto è previsto, quindi con un accertato del 102%, da 162 milioni a 166 milioni; poi abbiamo trasferimenti correnti: delle previsioni di 86 milioni di euro, accertati 60 milioni di euro; entrate extratributarie: accertati 43 milioni, tutto il previsto è tutto accertato; poi entrate in conto capitale: una previsione di 311 milioni, accertati per 53 milioni; poi le altre accensioni di prestiti: circa questa voce, in realtà noi non abbiamo acceso prestiti l'anno scorso, questo importo che trovate nella mia relazione riguarda a reiscrizione di mutui che sono stati accesi nel 2022 e che, però, hanno dovuto la loro manifestazione finanziaria... quindi Fondo pluriennale vincolato nel 2023.

Nel dettaglio, vediamo il Titolo 1° delle entrate ed imposte tasse: una previsione di 122 milioni, accertati 125 milioni; poi il Fondo perequativo, che sarebbe il Fondo di solidità che lo Stato ci versa tutti gli anni, per 40 milioni di euro.

Per quanto riguarda le entrate correnti, abbiamo avuto trasferimenti da parte di varie Amministrazioni pubbliche per 59 milioni di euro; mentre vari altri trasferimenti correnti da imprese per 972.000 euro.

Le entrate extratributarie - parliamo del Titolo 3° - sono proventi che l'Ente ottiene grazie alla vendita o alla concessione della gestione dei propri beni: quindi, con una previsione di 13 milioni di euro, abbiamo accertato 12 milioni di euro, quasi il 91% dell'accertato; mentre per quanto riguarda delle sanzioni al Codice della strada, i vari proventi per attività di controllo alla regolarità, erano stati previsti 13 milioni, in realtà poi ne abbiamo accertati 23 milioni, qui sono per la maggior parte sanzioni al Codice della Strada.

Interessi attivi per 507.000 euro, per un totale di entrate extratributarie di 43 milioni.

Sorvolerei sugli altri Titoli, perché diciamo che sono quelli che interessano più per la gestione di competenza dell'Ente che, naturalmente, si è chiusa con esito positivo per 72 milioni di euro - la gestione corrente - parliamo dell'esercizio vero e proprio dell'Ente, cioè quello che va dal 1° gennaio al 31 dicembre. Quindi abbiamo avuto un avanzo, nella gestione di competenza, di 72 milioni di euro. Mentre quello che dicevo prima, di 341 milioni, riguarda tutte le annualità dell'Ente con tutti i residui degli anni precedenti.

Andiamo ad esaminare adesso la spesa. La spesa andrebbe esaminata per missioni. Come sapete, noi ogni volta che facciamo la nostra programmazione, dobbiamo in qualche modo classificare tutte le nostre spese: le spese vengono classificate in missioni e programmi; le missioni dovrebbero essere una sessantina, ma in realtà quelle che interessano gli Enti pubblici, gli Enti locali si fermano a 20 missioni e in più c'è la cinquantesima missione che è il debito pubblico.

Per quanto riguarda le missioni, quindi, possiamo dire che per la Missione 1 "Servizi istituzionali generali di gestione", compresa soprattutto delle spese del personale, abbiamo impegnato 56 milioni di euro; per quanto riguarda l'ordine pubblico e sicurezza, impegnati 11 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'istruzione, in questo caso non vi fate ingannare, se io vi dico "Istruzione, diritto allo studio: 12 milioni", non è che abbiamo speso per la pubblica istruzione 12 milioni, ma in questi 12 milioni rientrano anche le opere pubbliche che riguardano le scuole, quindi l'importo così elevato è

proprio perché sono stati fatti degli interventi di opere pubbliche all'interno delle scuole, tipo manutenzione o, addirittura, realizzazione degli asili, così come stiamo andando avanti.

Poi per le "politiche giovanili" la stessa cosa: 3.820.000 euro gli impegni; Turismo: 850; Assetto urbanistico: 10 milioni di euro; Sviluppo economico: 74 milioni di euro; Trasporti: 65 milioni di euro (nei trasporti rientra anche il contratto con Kyma Mobilità, che incide molto sui trasporti e sul Bilancio dell'Ente).

Poi abbiamo Servizi sociali: 39 milioni di euro; di nuovo Sviluppo economico: altri 3 milioni di euro. Per un totale di impegni... su uno stanziamento previsto di 860 milioni, sono stati impegnati 285 milioni di euro. Questa differenza è dovuta, soprattutto, al fatto che, se in sede di previsione erano state previste delle opere, comunque le stesse sono state in qualche modo iniziate e poi, naturalmente, avranno la loro ulteriore manifestazione finanziaria nei prossimi anni. Per cui gli impegni vanno, in qualche modo, nel Fondo pluriennale vincolato e si vanno a riferire agli anni successivi.

Poi, proseguendo nella relazione, possiamo esporre ancora di più le varie missioni: per esempio, la Missione 1 "Servizio istituzionale generale di gestione": i 164 milioni di euro sono stati scomposti, per cui 56 milioni di euro impegnati sono per Organi istituzionali, Segreteria generale, Gestione economica e finanziaria, eccetera, un po' tutte le Direzioni.

Ma la cosa più importante che ritengo di dover dire, a parte il rispetto della normativa sulla programmazione finanziaria, è che nel 2023 noi abbiamo rispettato gli equilibri di bilancio sia di parte corrente che tutti e tre gli equilibri previsti dalla Legge, i cosiddetti tecnicamente V1, V2 e V3 sono stati tutti quanti rispettati, per cui credo che sia stato un ottimo risultato al fine di poter comunque rispettare gli equilibri di Bilancio dell'Ente, che è una cosa fondamentale per poter proseguire tutte le altre attività.

Inoltre, credo che sia importante anche ricordare che l'anno scorso noi abbiamo avuto un conto economico, un risultato di esercizio negativo in quanto avevamo fatto delle operazioni di gestione straordinaria di cancellazione di residui attivi, che ormai non erano più esigibili e, quindi, questo ci ha portato un risultato negativo, quest'anno invece il risultato anche in questo caso è stato positivo, con più 7 milioni di euro. Quindi, anche il risultato, l'utile di esercizio, se dovessimo esaminarlo dal punto di vista civilistico (Stato patrimoniale e Conto economico), in questo caso abbiamo avuto anche un risultato positivo con più 7 milioni di euro.

Quindi, sostanzialmente il Bilancio... il risultato del 2023, così come ribadito anche dai Revisori dei Conti è un ottimo risultato, se non poi - naturalmente - andare a verificare le varie problematiche degli impegni che si stanno facendo, tipo della riscossione coattiva dei tributi. Per questo dall'anno scorso noi, finalmente, abbiamo dato in concessione il recupero coattivo, per cui i miglioramenti già si stanno vedendo nella riscossione dei tributi. Insomma, c'è una forte accelerata anche in quel senso. Diciamo che è una grossa criticità che non è solo per il Comune di Taranto, ma un po' tutti i Comuni soffrono questa criticità dell'incassare i propri tributi, però a partire dall'anno scorso, già a fine anno scorso abbiamo avuto segnali di miglioramento, con un incremento sia da parte della lotta all'evasione che nella riscossione dei tributi.

Credo, tutto sommato, in grosse linee di aver parlato un po' di tutto il Bilancio, del Rendiconto di gestione: se, naturalmente, ci sono delle domande da farmi, sono qui a vostra disposizione.

Presidente Bitetti

Grazie, dirigente.

Si è iscritto per intervenire il Consigliere Liviano. La preghiera all'Assise è di intervenire prima quali Consiglieri, in modo tale da poter fare dei quesiti al dirigente, se riteniamo di dover porre dei quesiti; dopo darei la parola allo stesso; quindi chiuderei la fase del dibattito per procedere con la fase delle dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Liviano: ne ha facoltà.

Consigliere Liviano

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signor Presidente, signori Assessori presenti in Aula, signori dirigenti, Consiglio tutto. È proprio vero che lo stesso bicchiere si può vedere mezzo pieno o mezzo vuoto a seconda dell'angolo di visuale da cui si guarda – no? – e, quindi, la stessa cosa che oso dire il mio amico - è la persona che io stimo molto - a cui voglio anche bene, il dottor Lanza, ha descritto come un ottimo Bilancio, io mi permetto di dire che, insomma, qualche dubbio sulla parola “ottimo” oserei nutrirlo. E oserei nutrirlo perché - vado per elencazione dei punti, per essere più facilmente ascoltato – il risultato di amministrazione di 379 milioni di euro e rotti, 379.040.845 nella fattispecie ha un avanzo libero (cioè tutto il resto evidentemente è accertato, vincolato ed destinato ad investimenti) di 928.508 euro, ha un avanzo libero sostanzialmente dello 0,24% del risultato di amministrazione, cioè la parte che noi possiamo utilizzare è lo 0,24% del risultato di amministrazione; l'anno scorso era lo 0,18, più o meno siamo sulle stesse percentuali.

Interessante è il dato che riguarda il Fondo pluriennale vincolato. Che cos'è il fondo pluriennale vincolato?

Il Fondo pluriennale vincolato un “evidenziatore” di un eventuale allineamento o mancato allineamento tra l'arrivo delle risorse e il loro utilizzo, cioè più alto è il Fondo pluriennale vincolato tanto più ci sono disagi, discrepanze tra l'arrivo delle risorse e il loro utilizzo. In questo caso, il Fondo pluriennale vincolato è particolarmente elevato, tant'è che i Revisori nella loro relazione invitano l'Ente ad avere un maggiore rispetto dei cronoprogrammi.

In particolare, il Fondo pluriennale vincolato nel 2021 era 64.800.000 euro, nel 2022 di 70 milioni, nel 2023 di 81 milioni; facendo un rapporto rispetto al risultato di amministrazione, sul risultato di amministrazione del 2022, che era di 360 milioni e rotti (il Fondo pluriennale vincolato era 70 milioni, il 19,40%) rispetto al risultato di amministrazione del 2023 è il 21,37%. Quindi c'è un aumento di 2 punti percentuali del Fondo pluriennale vincolato, cioè: il segnale è che il disagio nel rispetto del cronoprogramma è ulteriormente aumentato.

Un terzo punto sul quale mi permetto di soffermarmi, Presidente, è il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Io mi permetto di farvi notare come, rispetto all'intero risultato di amministrazione, il Fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto all'intero risultato di amministrazione (551.479.000) rappresenti il

66,35%, cioè sull'intero risultato di amministrazione il 66,35% sono crediti dei quali non siamo certi della reale esigibilità. L'anno scorso era 201.941.000 su 360 milioni, cioè il 55,96%. C'è un incremento di dubbio sull'esigibilità dell'11% in un anno, dal 55 al 66.

Entrando nel dettaglio di questo Fondo crediti di dubbia esigibilità, diciamo che è interessante come bene Stefano diceva... il dottor Lanza diceva è soffermarci un attimo sulle entrate tributarie locali, in particolare i residui IMU. Che cosa sono i residui?

I residui sono le somme accertate e non riscosse, oseremmo dire i crediti di un Ente pubblico. I residui IMU sono 61.191.000 euro, di questi 58.665.000 sono Fondo crediti di dubbia esigibilità, il 96%. Cioè il 96% dei crediti IMU riportati in Bilancio sono di dubbia esigibilità, come a dire che il 4% dei crediti IMU riportati in Bilancio sarebbero di certa esigibilità. E, allora, la domanda che pongo al dottor Simeone e al dottor Lanza nelle rispettive competenze è: ma chi sono questi debitori IMU? Sono persone fisiche o sono enti? E se sono enti, si può sapere quali sono questi enti che non pagano l'IMU da molto tempo?

Rispetto alla TARI il ragionamento è più o meno analogo: noi abbiamo residui TARI per 127.165.000 e il Fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla TARI è 111 milioni, cioè l'87,62%. Abbiamo riportato in Bilancio ancora crediti IMU non riscossi ante 2019, per circa 5 milioni, e per il 2019 per circa 11 milioni. Abbiamo ancora crediti TARI non riscossi ante 2019 per circa 55 milioni di euro.

Tra IMU e TARI, che sono oggettivamente le due principali fonti di entrate locali, abbiamo un Fondo crediti di dubbia esigibilità di 170 milioni e rotti che, rapportato al totale, rappresenta il 90% e passa. Voglio dire che ogni 10 euro di entrata tra TARI e IMU, uno entra e nove non entrano, forse non entreranno, non lo sappiamo, li mettiamo nel Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Se questi mi paiono dati di ottimo Bilancio, io devo fare una lezione per capire che significa "ottimo". Se questi sono i dati, o si sbaglia nell'accertamento o non siamo bravissimi alla riscossione. Poi è evidente che è stato fatto un cambio da Equitalia alla SOGET, perché tutti ci siamo resi conto che non eravamo bravissimi alla discussione. Che non siamo bravissimi alla riscossione non c'è dubbio, ma probabilmente anche l'accertamento forse va modificato, perché forse per la TARI - per esempio - io mi chiederei se la domanda che poniamo, visto la qualità del servizio, è legittima, cioè se la gente ritiene legittima la richiesta della TARI vista la qualità del servizio. Diciamo che non sono certo che, trincerarci mettendo la polvere sotto i tappeti e conservare un management particolarmente esperto in selfie e un poco altro, ha realmente un grande senso.

A margine di questa cosa, vi dico tra parentesi che io ho fatto una richiesta di accesso agli atti, Presidente, per l'AMIU e l'ho fatto il 10 marzo: sono ancora in attesa che qualcuno abbia la bontà e la volontà di rispondermi.

Il quarto punto sul quale volevo soffermarmi - e vedo che il tempo sta passando - è se il ragionamento vale per i residui attivi, cioè se c'è un margine di residui attivi, cioè di crediti accertati e non riscossi particolarmente elevato, in realtà per converso vale anche per i residui passivi, che sono le somme impegnate e liquidate o liquidabili e non pagate entro il termine di esercizio. Diciamo che di 102.627.467 di residui passivi, 29.543.000 sono i residui passivi degli anni precedenti.

Faccio notare a tutti che l'indebitamento è in crescita. Lo faccio notare, pur nella consapevolezza che, se è vero che, a fronte dei 38 milioni di euro posti nel Bilancio di previsione, per eventuali accensione di

mutui non è stato fatto neanche un debito, e questo evidentemente ci rasserenava e ci rende più felici, però è anche vero - come dicevamo stamattina chiacchierando con il sempre disponibili dottor Lanza - diciamo che ai debiti precedenti quest'anno vanno aggiunti i 3.458.000 euro per due prestiti fatti (per un criterio di competenza e non di cassa) nel dicembre 2023, per un totale di debiti al 2023 di 36.135.738 euro. Cioè il Comune di Taranto ha al 31 dicembre 2003 Euro 36 milioni e rotti di debiti.

Mi permetto di far notare che nel Bilancio al 31 dicembre 2016 i debiti erano 19.671.000 e il totale pro capite per numero di abitanti era pari a 105,36, cioè nel 2016 il debito che ogni abitante di Taranto, da zero anni a 100 anni, aveva sulla sua pelle era di 105,36 euro; nel 2017 questo debito è aumentato a 108,26; nel 2021 a 179 euro; fino ad arrivare ad oggi, con 36.135.000 diviso 182.000 abitanti, quanti siamo attualmente, siamo a 193,45. Cioè ogni abitante di Taranto al 31 dicembre 2023 ha un debito di 193,45 euro, cioè esattamente o quasi esattamente il doppio del 2016, cioè da quando è iniziata la "esperienza Melucci" al Consiglio comunale il debito pro capite della città, dei cittadini di Taranto si è raddoppiato o quasi, è passato da 106 a 193.

A questo debito pro-capite va aggiunta la vicenda OSL perché, se è vero che la Corte di Appello di Lecce - vado a chiusura, Presidente - Lecce ha dichiarato la nullità del contratto di *advisoring* che fu concluso tra la Banca OPI e il Comune di Taranto, è anche vero che tutta la questione riguardante la quota capitale (230 milioni di euro circa) è ancora in piedi. E se malauguratamente la Corte d'appello ci desse torto, il debito pro-capite salirebbe a 1.424 euro, quindi ai 34 milioni di euro si aggiungerebbero i 230 milioni di euro circa.

Faccio notare al Consiglio che erano stati posti in un fondo, per la OSL, 58 milioni di euro e che nel 2023 ne sono stati usati 8 milioni e che, quindi, anziché aumentare questo Fondo, si induce: da 58 milioni si è ridotto a 50.028.000. Faccio notare che non mi sembra una scelta particolarmente - voglio dire - votata alla prudenza. Veramente trenta secondi, Presidente, ho finito.

Faccio notare, inoltre - e chiudo veramente, Presidente - che gli interessi passivi che nel 2021 sono stati 695.000 euro (3,7 euro pro capite), nel 2023 sono 872.000 euro (4,67 euro pro-capite). Quindi, chiaramente, aumentando i debiti, aumentano gli interessi passivi.

I Revisori riscontrano - e ho finito - ancora una volta la necessità di conciliare la situazione debitoria e creditoria del Comune con le partecipate, perché è come dire che magari Kyma Ambiente - per dirne una - inserisce in Bilancio che ha un credito verso il Comune. Chiaramente, l'inserimento in Bilancio che c'è un credito verso un Comune aumenta le attività...

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere...

Consigliere Liviano

...aumenta le attività, però se il Comune non glielo riconosce nel suo Bilancio, è chiaro che stiamo parlando di bilanci non improntati ai criteri di prudenza, verità e correttezza. Detto questo, ovviamente il voto sarà contrario. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Liviano.

Ci sono altri interventi sul punto? Ci sono interventi?

Il Consigliere Contrario si è candidato per intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

La telecamera continua a non essere posizionata, comunque poco importa, l'importante è quello che si dice...

((Intervento fuori microfono))

E continua la telecamera a volermi in maggioranza, ma – ahimè - non ci sono i presupposti politici.

Dal punto di vista contabile, fiscale non ci sono elementi di grave criticità sulla rendicontazione, del resto c'è il parere positivo dei Revisori, ma, dal punto di vista della fotografia, chiaramente parliamo di un Bilancio di rendicontazione, quindi non è un documento di indirizzo politico ma è un documento che racconta un anno di amministrazione e fa una fotografia della città di Taranto. E ci sono alcuni elementi che, invece, accendono spie d'allarme, sulle quali buoni Amministratori dovrebbero soffermarsi a fare una riflessione condivisa.

Quattro sono gli elementi che io ritengo particolarmente delicati e pericolosi. Il primo è un dato clamorosamente basso, che anche alcuni giornalisti hanno rilanciato, che è quello della percentuale di effettivamente riscosso rispetto all'accertato su multe e sui tributi, una percentuale imbarazzante e bassa. Ora, lo so, anche se fossi io il Sindaco e mi mettessero Superman e Batman accanto, non so quanto riuscirei ad alzare questa percentuale di effettivamente riscosso, però due elementi di riflessione vanno sottolineati, il primo: sarebbe utile fare il *focus* relativamente a chi sono coloro che effettivamente non pagano multe e tributi, sono famiglie disagiate o sono aziende, imprese ed enti?

Sarebbe utile confrontare questo dato con le altre città del Sud, per capire se è un dato strutturale o forse qualche problema sulla procedura di riscossione del credito c'è. E soprattutto, però, ci indica una cosa: che questa è una città povera, è una città povera e instabile e in cui la precarietà si respira in tutti gli angoli.

Del resto, la crisi Ilva, la crisi dell'Arsenale, gli investimenti del CIS completamente fermi, gli investimenti che dovevano arrivare e non sono più arrivati (vedi Ferretti), il Porto fermo, le questioni/vertenze come Isola Verde, come il commercio in grandi crisi. Allora su questo, chiaramente, la fotografia se dal punto di vista contabile ci racconta una percentuale di riscossione di crediti, tasse e multe bassissima, dall'altro ci racconta anche che, probabilmente, la politica ha fatto poco rispetto ad un rilancio economico e sociale di questa città. E del resto, purtroppo (lo dico con rammarico) quella propulsione, quella forza che nei primi mesi di questa Amministrazione respiravamo, di rilancio, è sembrata... anzi si è fermata clamorosamente, così come si sono fermati gli investimenti, i fondi che anche questo Governo di centrodestra sembra aver sottratto a questa Terra in maniera clamorosa.

E su questo - mi spiace che ci sia qualcuno che ride - che questo Governo non sia amico di questa Terra lo dicono i fatti, non lo dici più tu Rinaldo Melucci, non lo dice più il Sindaco Melucci, un tempo avresti battuto i pugni sul tavolo per difendere questa Terra rispetto al Governo di centrodestra e oggi, probabilmente per equilibri politici che sono oggettivamente modificati, questa forza di rivendicazione verso un Governo che continua a sottrarre fondi rispetto a questa Terra, continua a... c'è un silenzio che è in parte assordante.

Altro elemento...

((Intervento fuori microfono))

Siamo fantastici, sono un campione, resto un campione...

((Intervento fuori microfono))

Vorrei non essere interrotto. Anche se il Sindaco è fonte autorevole, ma vorrei non essere interrotto.

La questione BOC è un altro dato preoccupante, è un'altra spada di Damocle sulle nostre teste. Chiaramente questa non è colpa dell'Amministrazione, è un'eredità che ci portiamo dalla famosa Giunta Di Bello di centrodestra, non è colpa mia. E' una famosa spada di Damocle. Sicuramente c'è un importante importo nel Fondo vincolato a protezione, però si teme questa sentenza. E' una spada di Damocle sulle nostre teste, è un elemento di preoccupazione che non può non essere sottolineato.

Altro elemento è quello legato alle partecipate. Le partecipate hanno portato sul Bilancio una pesantezza legata a delle perdite. È vero che stiamo parlando di un Bilancio i cui dati sono ancora fermi, giustamente, perché ancora non sono disponibili, sono i dati del Bilancio delle partecipate relativi al 2022, dove c'è una perdita di Kyma Ambiente in particolare di 3 milioni e mezzo.

Ora, non conosciamo i dati contabili di Kyma Ambiente legati al 2023, il Bilancio 2023 non c'è, mi auguro che sia migliorato l'aspetto economico-finanziario, però se dovessi valutare gli interventi che dovevamo fare su quella partecipata e lo dovessi verificare rispetto a quello che vedo in giro in città, è evidente che poco o niente è stato fatto visto che gli elementi di criticità sul servizio permangono, restano ancora gravi e l'indifferenziata continua ad avere percentuali enormi. Continua, in questa Terra, a non esserci una raccolta differenziata e sappiamo quanto l'indifferenziata, visto i costi di smaltimento (che sono anche aumentati paurosamente) incida in maniera importante sul Bilancio della partecipata e, quindi, del Comune.

L'ultimo elemento che racconta molto è quello più significativo - ne faceva riferimento anche il Consigliere Liviano - è quello sui Fondi pluriennali vincolati. È evidente che è aumentato in maniera importante la distanza temporale tra l'acquisizione degli investimenti e l'effettiva spesa.

Ora, al di là dell'aspetto contabile, che rende di difficile imputazione all'anno contabile l'entrata e il rispettivo costo, ma il problema è che cosa ci racconta questo aumento enorme: ci racconta che questa è un'Amministrazione ferma, che questa è un'Amministrazione che oggi ha una scarsa capacità di spesa; del resto, anche quello, purtroppo, lo vediamo: i cantieri sono fermi. I cantieri sono fermi e questo - guardate - io penso che sia probabilmente l'elemento principale che ci ha portato a decidere di passare all'opposizione, ossia questo - in un certo senso - blocco amministrativo causato da tutta una serie di equilibri politici che non si sono trovati o non si trovavano. E, del resto, come si fa ad avere cantieri e una macchina organizzativa efficiente quando, in cui alcuni Assessorati chiave, si cambiano gli Assessori

ogni 15 giorni, ogni 20 giorni, ogni mese.

Allora cosa racconta questo?

Questo racconta veramente una delle spie di emergenza più alte, più importanti rispetto al Bilancio del Comune di Taranto, perché nulla vieta (mi auguro di no) che i ritardi clamorosi che si stanno accumulando su alcuni cantieri, su cui ci sono finanziamenti, possano anche portare alla perdita del finanziamento o, addirittura, a penali. Quindi diciamo che siamo di fronte... E su questo vorrei che ci fosse la collaborazione di tutte e tutti, maggioranza e opposizione, perché siamo tutti affinché i lavori si facciano, affinché i finanziamenti, faticosamente ricevuti e conquistati, non vadano dispersi a causa di un blocco amministrativo, di una macchina amministrativa ferma che ha nei cantieri fermi o in clamoroso ritardo un elemento evidente di dimostrazione.

Allora, concludo dicendo che la fotografia che ci restituisce questo Bilancio è che è un'Amministrazione sana dal punto di vista dei numeri, ma che ha acceso elementi di criticità dovuti ad un blocco amministrativo che chiunque segue le vicende politiche della nostra Terra conosce: è frutto di una gestione amministrativa che, evidentemente, ha creato non poche criticità nella macchina politica e nella macchina amministrativa. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Contrario.

Ha chiesto di intervenire il Presidente Battista: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Francesco Battista

Mi ero ripromesso di non intervenire ma, visto sempre alcuni interventi, purtroppo mi vedo costretto. Io non sapevo che a Taranto avevamo dei geni, dei Premi Nobel! Dal 1° gennaio al 31 dicembre avevate sei Assessori da quella parte lì, perché voi siete la seconda opposizione, io mi reputo la prima opposizione. Avevate sei Assessori nella Giunta comunale, sei Assessori! Per quel Bilancio, dal 1° gennaio al 31 dicembre, vi ricordo che voi facevate parte dell'Amministrazione, quindi se colpe ci sono (e ci sono!), le colpe sono da suddividere.

Adesso vi siete ricordati che la TARI non funziona, che non va bene, che la differenziata non va bene, che i cantieri sono fermi, ma fino all'anno scorso, fino a due anni fa dove stavate? Non è cambiato niente, eh! Non è cambiato assolutamente niente! Adesso è chiaro che fino a due anni fa, fino all'anno scorso stavate con l'Amministrazione e, quindi, andava tutto bene, tutti in silenzio, votavate di tutto, avete votato il Bilancio di previsione, avete votato tutto...

((Interventi fuori microfono))

Presidente: non voglio essere interrotto! Io sono stato in silenzio. Grazie.

Proporremo, magari, alla vostra parte politica o al Consigliere o qualche altro Consigliere o Assessore che, eventualmente, faceva parte della scorsa Amministrazione e al Governo... visto che voi dite che il Governo di centrodestra toglie i soldi all'Amministrazione, proporremo qualche vostro Assessore a fare

il Ministro, visto che probabilmente fino a dicembre andava tutto bene in questa città - e non è così - adesso, da dicembre in poi, siccome non fate più parte dell'Amministrazione, la città sta andando a rotoli. No? Se stava andando a rotoli prima, sta andando a rotoli pure oggi.

((Intervento fuori microfono))

Non mi deve rispondere! Presidente...

Presidente Bitetti

Per favore, trattiamo il punto!

((Interventi concitati fuori microfono))

Signori: mi fate parlare?

Presidente Bitetti

Per favore! Chiedo scusa! Presidente Battista: per favore, se può tornare sulla proposta.

Consigliere Francesco Battista

Sì. Per piacere, ragazzi!

Io mi sarei aspettato da persone che hanno un minimo di coerenza che oggi, magari, stessero un po' in silenzio perché, ripeto, trattandosi del Rendiconto che riguarda il 2023, voi avete le responsabilità di quello che è successo nel 2023 pari pari all'Amministrazione attuale. Quindi io mi aspettavo, da chi ha un minimo di coerenza politica, almeno che si stesse in silenzio, perché tutte le responsabilità che ci sono - e possono essere pure d'accordo - sono da addebitare in egual misura a quella parte politica.

Quindi - ripeto - spero che quantomeno abbiate la decenza di votare il Bilancio, voi però, non noi, voi che l'avete fatto dal 1° gennaio al 31 dicembre. Siete voi che, per coerenza politica, dovrete votarlo, voi, ripeto, il Bilancio visto che avete fatto parte di questa Amministrazione...

((Intervento fuori microfono))

...visto che avete fatto parte di questa Amministrazione.

Presidente Bitetti

Per favore, torniamo sul punto. Grazie.

Consigliere Francesco Battista

La Lega... il Partito Democratico invece non parla... è meglio che mi sto zitto!

((Intervento fuori microfono))

E' meglio che mi sto zitto, è meglio che mi sto zitto!

((Intervento fuori microfono))

Ma l'avete già distrutto il Partito Democratico.

Presidente: preferirei non essere interrotto, eh!

Presidente Bitetti

Credo che abbia risposto per quello che voleva dire, se possiamo tornare sul punto, per favore.

Consigliere Francesco Battista

Sì, ho capito, però, siccome lei mantiene i lavori dell'Aula, richiami i Consiglieri perché io sono state in silenzio durante gli interventi, quindi probabilmente...

((Intervento fuori microfono))

...probabilmente quello che sto dicendo brucia a qualcuno, però... capisco bene che brucia a qualcuno quello che sto dicendo, poi potranno replicare nel loro intervento, quindi...

((Intervento fuori microfono))

Non ho fatto il tuo nome! Io non ho fatto il tuo nome.

Interventi concitati fuori microfono.

Presidente Bitetti

Per favore, lascerei intervenire il collega Battista!

Consigliere Francesco Battista

Mi devi dire tu quello che devo dire? Presidente...

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Però ci sono alcune interlocuzioni che sono state - diciamo - orientate in un'altra maniera, per favore torniamo sul punto.

Consigliere Francesco Battista

Gradirei non essere interrotto, eh, perché sono stato introdotto già venticinque volte.

Io non ho fatto il tuo nome, se tu ci hai la coda di paglia non lo so. Non ho fatto il tuo nome, ripeto.

Va bene, comunque dicevo che il Bilancio, come dicevano gli amici, effettivamente non rispecchia quello che è stato prima della loro venuta e anche oggi, quindi poi nella dichiarazione di voto successivamente, visto che mi interrompono e mi hanno fatto perdere il filo, continuerò. Grazie. Però non vi preoccupate che ne parleremo dopo.

Presidente Bitetti

Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Festinante: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Festinante

Sindaco, Assessori, Consiglieri, mi vorrei rivolgere un attimo al dirigente, vorrei essere un attimo illuminato su alcuni aspetti: in Commissione Ambiente il sottoscritto è all'incirca un anno e mezzo che chiede una serie di documenti, qui ne è testimone il Presidente della Commissione Ambiente, cioè: quali sono i debiti reali dell'AMIU verso i fornitori, quali sono gli atti di pignoramento, quali sono i debiti verso l'INPS, quali sono i debiti verso le pensioni integrative. E quasi ogni giorno faccio la stessa richiesta e questa richiesta non mi viene fornita.

Cosa sta a significare questo, visto che abbiamo fatto... avete fatto – non che ho fatto, avete fatto - un programma, state elaborando un nuovo contratto di servizi, questo contratto di servizi di quanto deve essere aumentato?

Da quello che leggo io, non può essere aumentato meno del 30% per andare a tamponare un po' di cose, e questo non si può fare. I Revisori dei Conti ci dicono di fare attenzione e fare un cronoprogramma con una certa celerità e molta, molta attenzione, tenendo presente che nessuno di noi, spero, voglia che l'AMIU diventi privatizzata. Io sarei il primo che farebbe la guerra se l'AMIU diventasse privatizzata, ma oggi mi rendo conto che questa è la strada che si sta percorrendo. Ritengo che non ci sia più un punto di ritorno, a meno che qualcheduno non mi illumini su come risolvere questo problema. E chiedo a lei, dirigente - sa la stima che porto nei suoi riguardi - in funzione del Rendiconto che avete fatto, avete fatto le stime di tutto quello che ho elencato prima? Avete avuto realmente tutta la documentazione necessaria affinché si possa fare una previsione di questo tipo?

Io non lo so, però vorrei essere illuminato da lì.

Non sarò ripetitivo, come i miei colleghi che sono entrati completamente nel merito, perché l'hanno già fatto loro, ma io vorrei essere illuminato da lei: se mi dà realmente una spiegazione e ci dice di quanto più o meno deve essere aumentata la TARI per poter compensare le perdite, e tutte le perdite che ci sono in che modo si possono compensare.

Fate attenzione che questo non riguarda soltanto me, ma riguarda la città.

((Intervento fuori microfono))

No, no, Goffredo, riguarda la città, e su questa cosa non c'è da ridere, qua c'è da piangere. C'è da piangere, Goffredo. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Festinante.

Ci sono altri colleghi che devono intervenire sul punto?

Ha chiesto di intervenire l'Assessore Ciraci: prego, ne ha facoltà.

Assessore Ciraci

Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Assessori, colleghi Consiglieri, soltanto qualche precisazione, perché altrimenti qui sembra che si può dire tutto e il contrario di tutto e, dal punto di vista politico, abbiamo anche il dovere, oltre che il diritto, di controbattere su alcune questioni per le quali non siamo assolutamente d'accordo.

Innanzitutto, vorrei precisare al Consigliere Contrario che forse non se n'è accorto, ma stiamo approvando il Rendiconto di un periodo di Bilancio nel quale lei era in maggioranza e sosteneva, evidentemente, a meno che - come dire? - in quel periodo facesse cose diverse da quello che pensava, di essere assolutamente d'accordo su quelle che erano le iniziative che si ponevano in essere e sulla conduzione che si faceva dell'attività amministrativa e politica dell'epoca. Per cui oggi andiamo ad approvare qualcosa della quale lei all'epoca faceva parte.

Quindi, forse sarebbe più opportuno e anche più coerente da parte sua, avendo adesso fatto transito nella opposizione dalla maggioranza, quantomeno astenersi, ma poi vedremo quello che, evidentemente, eventualmente voterà.

Il suo intervento è stato impreciso e generico: non si può dire in maniera così, per l'appunto, imprecisa e generica che i cantieri sono fermi. Quali i cantieri sono fermi, Consigliere Contrario? Quali finanziamenti avremmo perso, Consigliere Contrario? Quali penali staremmo pagando rispetto a quali mancati finanziamenti o finanziamenti da restituire?

Io credo che, al di là di quelle che sono le criticità normali in ogni Pubblica Amministrazione, soprattutto in questa dove i cantieri sono tantissimi, anzi si tratta proprio di metterli a sistema tutti i cantieri che ci sono, di seguirli, di far sì che i cronoprogrammi vengano rispettati. Questo è il reale problema di questa Amministrazione. Visto i tanti lavori che ci sono, io ritengo che assolutamente non sia stato - come dire? - preciso nell'esposizione e, pertanto, non ci dà neanche la possibilità più di tanto di rispondere al riguardo.

Non ci sono finanziamenti persi, non ci sono cantieri bloccati, ci sono cantieri che continuano ad essere aperti all'interno dei quali ci sono i lavori, alcuni dei quali a breve inaugureremo. A breve, fra qualche giorno inaugureremo la prima pietra delle BRT, questo finanziamento importantissimo di 300 milioni di euro della città di Taranto, il cantiere pubblico più importante, l'appalto pubblico più importante della storia di questa città, ed è un appalto pubblico targato "Rinaldo Melucci", targato "Amministrazione Melucci". Su questo appalto pubblico c'è il nome di ognuno di noi. Queste risorse sono di tutti e sono state reperite da noi. Sono soldi del PNRR a valere su altri fondi più importanti, messi a disposizione di questa città. A maggio, a breve metteremo la prima pietra di questo importante progetto,

che cambierà la mobilità sostenibile in questa città.

Stanno finendo tanti altri cantieri: il camposcuola, il campo “Valente”, a breve inaugureremo anche quello. C’è stata un po’ di ritardo, è vero, ma lo inaugureremo.

“Io gioco legale” a breve... un altro cantiere importante. Inaugureremo la prima pietra della forestazione urbana.

Milioni e milioni di euro ci sono in questa città per cantieri pubblici, grazie anche ai finanziamenti intercettati, attraverso anche - voglio dire - la collaborazione degli altri Enti, ci mancherebbe altro! Non tutto si può fare, anzi molto poco si può fare con le risorse dell’Amministrazione comunale in quanto tale. C’è necessità di accedere a finanziamenti, e lo abbiamo fatto, lo abbiamo fatto con assoluto impegno.

Stiamo portando avanti, con molta umiltà, il nostro lavoro però - voglio dire - quando c’è da dire qualcosa al riguardo, quando si contesta in maniera così generica che i cantieri sono fermi, no, anzi è proprio il contrario: ce ne sono tanti, tantissimi cantieri in queste città aperti e vanno, ovviamente, messa a sistema.

Lei è all’opposizione, Consigliere Contrario, non per motivi di carattere amministrativo, lei è all’opposizione per motivi di carattere esclusivamente politico, perché quando si è trattato di scegliere tra questa città e un altro Ente, un altro contesto, lei ha scelto di schierarsi dall’altra parte.

((Intervento fuori microfono))

Questa è la mia valutazione politica, che mi permetto di fare! Quando si è trattato di scegliere tra la città di Taranto e altro, lei ha scelto altro! Chi invece ha scelto la città di Taranto, mettendo a rischio e a repentaglio tutto, lo ha fatto ed oggi è sopravvissuto anche al tentativo di scioglimento di questo Consiglio comunale, una cosa - voglio dire - vergognosa. Il decretare la fine anticipata di un Organo amministrativo e politico così importante, come la città di Taranto, Comune capoluogo di provincia, con finanziamenti per centinaia di milioni di euro, a mio parere bisognerebbe vergognarsi soltanto di aver pensato di porre in essere un’iniziativa di questo tipo.

((Intervento fuori microfono))

Io non l’avrei mai fatto! Non l’avrei mai fatto, io non l’avrei mai fatto neanche...

((Interventi fuori microfono))

Io non l’avrei mai fatto neanche fossi stato all’opposizione. Io, fossi stato all’opposizione, non l’avremmo mai né pensato né fatto. Ovviamente, ognuno di noi ha l’approccio che vuole rispetto alla politica e all’Amministrazione.

Abbiamo superato quel periodo, siamo ancora in carreggiata, siamo impegnati con la maggioranza e con chi dell’opposizione vorrà contribuire... vorrà contribuire in maniera sincera e onestà e trasversale rispetto alle situazioni di problematiche importanti per questa città stessa, a portare a termine i nostri obiettivi, che sono gli obiettivi del nostro programma elettorale prima, politico dopo, che è Ecosistema Taranto, e che stiamo cercando con molte difficoltà, ma con impegno e determinazione, di portare a compimento. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Assessore.

Ha chiesto di intervenire, per fatto personale: prego, ci dica il motivo, per favore.

Consigliere Contrario

Siccome rispetto al legittimo intervento di Cosimo Ciraci, politico, assolutamente politico - poi dirò qualcosa in dichiarazione di voto, risponderò, è legittimo, è nella normale dialettica politica, però probabilmente qualche Consigliere si è sentito autorizzato rispetto alle parole... rispetto al riferimento Regione Puglia/Comune di Taranto, di offendermi chiamandomi “galletto biancorosso”.

Ora, chi sa la mia storia, sa che questo può essere...

((Intervento fuori microfono))

No! Io penso che in questo Consiglio comunale il livello di discussioni... io ora sono all'opposizione, penso di potermi confrontare... non sono d'accordo con quello che diceva l'Assessore Ciraci, ma ci possiamo confrontare, il dibattito è bello e siamo tutti amanti del dibattito, però tollerare che un Consigliere comunale come Luigi Abbate, che quando prima si parlava di Bilancio gridava “SailGP... SailGP...”, oggi si permette di dire “galletto biancorosso” a me, penso che sia intollerabile e imbarazzante. Mi auguro che questi comportamenti siano stigmatizzati anche dai compagni di maggioranza che sono a fianco a lui ora, perché sono veramente offensivi.

Presidente Bitetti

Ha chiarito, grazie.

Consigliere Contrario

...del Consiglio comunale più che di me.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cosa: prego, ne ha facoltà.

Per favore, Consigliere Cosa, riconoscendo il suo alto livello istituzionale, ritorniamo sulla proposta e facciamo i quesiti al dirigente che tra un po' ha detto che deve andare via per impegni personali.

Consigliere Cosa

No, io non farò quesiti perché comunque abbiamo avuto abbastanza modo di confrontarci con i dirigenti in Commissione, poi abbiamo letto gli atti, abbiamo letto il parere dei Revisori dei Conti e proprio di lì vorrei partire. Cos'è il Rendiconto?

Il Rendiconto non è altro che lo strumento che ci permette di capire se le previsioni fatte dall'Amministrazione Melucci abbiano trovato riscontro a distanza di un anno. Beh, noi come “Svolta liberale” ovviamente abbiamo votato contro alle previsioni di Bilancio fatte da questa Amministrazione,

che non metteva soldi - ad esempio - negli asili nido, che sono tutti fatiscenti, non metteva soldi nei servizi primari della città. Quindi, ovviamente, già avendo votato contro al Bilancio di previsione, oggi ci ritroviamo a leggere e a votare in Aula il Rendiconto di una gestione che è fallimentare sotto tutti i punti di vista, sia politici che amministrativi. Amministrativi perché, come ha ben illustrato anche il Consigliere Liviano magari dal punto di vista soprattutto tecnico, è un'Amministrazione più indebitata di prima, questo i cittadini lo devono sapere cosa produce un'Amministrazione a distanza di anni. E' un Rendiconto dove i Revisori lamentano delle entrate molto basse, quindi l'Amministrazione comunale non è capace di riscuotere IMU, TARI, nonostante i vari accertamenti che arrivano e nonostante le varie transazioni dei poveri cittadini che non si sa come mai vengono sempre intercettati sia in fase di accertamento e di riscossione. Vediamo che uno dei tasselli che lamentano, appunto, i Revisori dei Conti è quello proprio di avere basse entrate. Ovviamente entrate basse, non parliamo dei servizi perché tutti i cittadini di Taranto lamentano gli scarsi servizi.

Ovviamente, c'è anche un problema legato - come notoriamente tutti sappiamo - alla partecipata soprattutto Kyma Ambiente, sulla quale addirittura i Revisori dei Conti invitano l'Amministrazione comunale a riconciliare questi debiti e questi crediti, perché sono anni che portate nelle poste di Bilancio dei crediti che vantate nei confronti dell'azienda e non capiamo il perché non li mettete in riscossione, tranne andare soltanto in soccorso con questi "prestiti ponte": mi riferisco a quello di 2 milioni e mezzo, che poi avete riscosso ovviamente, andandoli a detrarre dal contratto di servizi.

Anche lì in materia di Kyma Ambiente, la raccolta differenziata non esiste, la città è piena di topi, piena di blatte, quindi la fotografia del Rendiconto di questa Amministrazione nella città di Taranto è vergognosa.

Un altro campanello di allarme che fa capire come questa Amministrazione tiri a campare è il fatto che i milioni di ristori di cui usufruisce questa Amministrazione - lo dicono i Revisori dei Conti, lo dice la Relazione di bilancio del Rendiconto - non vengono utilizzati nonostante le tantissime vertenze.

Mi ricordo una delle tante vertenze che il Consiglio comunale ha portato in Aula che era quella relativa ai mitilicoltori, per la quale tutta questa Assise ha votato a favore di un ristoro, di una forma di sostegno nei confronti dei mitilicoltori; il Sindaco, in un comunicato stampa, aveva citato anche qualche Onorevole col quale stava lavorando per poter ristorare questi cittadini di Taranto che sono in difficoltà, ma anche questa "bastonata" (cioè avete dei soldi ma non riuscite ad utilizzarli) fa capire di che stiamo parlando.

Ovviamente, c'è una motivazione a tutto questo: perché questa Amministrazione non raggiunge risultati straordinari, ma fa soltanto ordinaria amministrazione? Perché?

Perché è chinata a lavorare su se stessa, sulla poltrona, a fare "campagna acquisti". In merito a questo, finalmente, lo svolgimento di questo Consiglio comunale è ritornato anche nella serenità, perché gli "urlatori" ve li siete portati dalla parte della maggioranza e finalmente nella faccia di qualcuno è tornato il sorriso. Quindi non abbiamo più le urla, un Consiglio comunale tranquillo nel suo svolgimento.

Poi abbiamo gli interventi...

((Intervento fuori microfono))

Certo, l'ho detto: sono contento, sono contentissimo di vederti col sorriso!

Ovviamente, poi abbiamo l'intervento politico dell'Assessore Ciraci che, per un verso, ha ragione perché poi in quest'Aula c'è questo contraddittorio – no? - di una parte delle opposizioni attuali, che hanno votato il Bilancio di previsione, e oggi probabilmente voteranno contro al Bilancio di previsione che loro stessi hanno votato, però - voglio dire - ci state abituando a tutto in questo Consiglio comunale.

Ovviamente, visto che il suo era un intervento politico, io faccio un intervento rivolto proprio all'Assessore ai Lavori Pubblici: la relazione dei Revisori dei Conti cita proprio la sua Direzione, il Collegio esorta gli uffici tecnici (quindi soprattutto i Lavori Pubblici), "...a porre maggiore attenzione alla realizzazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche", Assessore Ciraci, anziché bacchettare la ex maggioranza, si concentri, e noi sappiamo che lei ha anche tanta esperienza, quindi confidiamo, non è un attacco ma è un sostegno alla sua amministrazione... alla sua azione, scusi, però non ci venga a parlare di lavori pubblici perché ne ha citati tre/quattro che sono vergognosi proprio per i cronoprogrammi che sono stati presentati: il camposcuola risale al "Medioevo"; "Io gioco legale" risale forse alla prima Amministrazione Stefano, se non erro, quindi forse a Capriulo che ora non c'è più...

((Intervento fuori microfono))

Sì, ora, se mi dà modo, lo spiego, signor Sindaco. Mi fa piacere che partecipa al dibattito.

Così come, Assessore ai Lavori Pubblici, si porti il Sindaco Melucci a via Dante, perché se si mette a parlare di lavori pubblici e poi dovete fare i correttivi a quella pista ciclabile che è diventata la vergogna della Puglia, per favore, mi impegnatevi...

((Intervento fuori microfono))

Che cos'è?

Mobilità sostenibile... chiamatela con un altro nome! Voglio dire, Adriano...

((Intervento fuori microfono))

Avete ragione! Io faccio un po' di confusione, ma io...

((Interventi concitati fuori microfono))

Guardate, a noi la polemica politica non interessa. Io all'Assessore Ciraci più volte in quest'Aula ho riconosciuto un valore amministrativo, quindi io ho rivolto un appello all'Assessore ai Lavori Pubblici attuale...

Presidente Bitetti

Signori, per favore... per favore, signori, farei concludere...

((Interventi fuori microfono))

Signori, per favore, possiamo intervenire tutti quanti nel tempo che ci viene consentito dal Regolamento, consentirei al collega Cosa di completare il suo: prego.

Consigliere Cosa

Parto da un punto fondamentale che sollevano i Revisori dei Conti e, quando l'ho letto, ho visto anche nelle facce dei dirigenti alle Entrate e al Bilancio consenso: "... si invitano le Direzioni tecniche - quindi

il ramo politico, all'Assessore Ciraci qui presente e anche l'Assessore all'Urbanistica, Edmondo Ruggeri - a tenere maggiore occhio sui cronoprogrammi", proprio perché evidentemente i cronoprogrammi degli ex Assessori, degli Assessori passati hanno prodotto uno scempio.

Quindi, cercate di fare dei cronoprogrammi fedeli alle aspettative, perché poi il Bilancio viene completamente stravolto tra previsioni e Rendiconto di gestione. Quindi, era un invito, perché l'Assessore Ciraci giustamente si erge a figura politica della Giunta Melucci, però le "mazzate" nel parere dei Revisori stanno anche per lui, oltre che per l'Assessore al Bilancio, che è forse il Sindaco Melucci, il quale ha affidato all'esterno il servizio di riscossione.

Quindi, i cittadini - purtroppo - devono sapere che verranno rintracciati nelle loro case perché, ovviamente, quando il servizio di riscossione passa all'esterno, essendoci un aggio che, anziché andare nelle tasche del Comune di Taranto, andrà nelle tasche delle aziende della riscossione, andranno a scovare tutti i contribuenti.

Quindi, in conclusione, ovviamente noi - così come abbiamo fatto per il Bilancio di Previsione - voteremo contro questo Rendiconto di gestione fallimentare e auspichiamo che questa Amministrazione alzi un po' il tiro, fermo restando e ribadendo in quest'Aula che, laddove l'Amministrazione Melucci porterà alla nostra attenzione (parlo delle opposizioni) dei documenti, dei provvedimenti di crescita per la nostra città, noi risponderemo sempre "presente". Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Cosa, grazie anche per essere stato nei tempi.
Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Musillo

Grazie, Presidente.

Adesso lo spieghiamo un po' meglio, cercando di aggiungere qualche elemento alla motivazione che, da opposizione - opposizione oggi e opposizione anche ieri, opposizione anche quando si votava un Bilancio previsionale che poi prevedeva tutta...

((Intervento fuori microfono))

Domani non si sa, Luca! Ci mancherebbe altro, domani non lo so. Poi, però...

((Intervento fuori microfono))

No, no, ma chi vivrà, vedrà! Intanto noi rimaniamo seduti dove stavamo, qualcun altro oggi ci siede da un'altra parte, perché io non posso giudicare o criticare il Consigliere Abbate che passa in maggioranza; probabilmente, anche quando uno passa in opposizione, dovrebbe spiegare un po' meglio se non la cacciata di Assessori e di staffisti da parte del Sindaco o da ordini ben precisi che sono arrivati da Bari. Ma non entriamo in questa...

((Intervento fuori microfono))

Ben precisi! E lo sapete benissimo, perché la vostra modalità di fare politica, non da oggi, da sempre,

è basata su quegli accordi: è basata sulla sistemazione delle persone.

(Interventi concitati fuori microfono)

Sono agitati, sono agitati! Consigliere Abbate: lei ha sbagliato, loro no.

Presidente Bitetti

Come correttamente mi suggerisce il collega Mele, per favore, torniamo sul punto!

Interventi concitati fuori microfono.

Consigliere Musillo

Grazie, Presidente, poi mi segni il tempo.

Ma io ci ho provato ad intervenire...

Presidente Bitetti

Signori, per favore! Per favore, lascerei terminare il collega Musillo che immagino tornerà sulla proposta.

Consigliere Musillo

Presidente: io, come avrà sentito e ascoltato, perché lei è sempre molto attento alle dinamiche del Consiglio comunale, io ci ho provato a rimanere all'interno dell'argomento "Bilancio", qualcheduno fuori microfono, fuori onda ha detto delle paroline e non può cavarsela così quando parla con me. Nessuno di quelli se la può cavare così quando parla con me!

Presidente Bitetti

Consigliere: io fuori microfono non ho sentito nulla, lo dico in maniera sincera.

Consigliere Musillo

Lo sanno molto bene! E si evince, viene fuori, emerge tutto il nervosismo di una classe politica che ha vinto le elezioni e che oggi non conta niente. Perché questa è la verità! Questa è la verità: una classe politica che oggi non conta niente, dopo aver vinto le elezioni.

((Interventi fuori microfono))

Fareste più bella figura ad approvare questo Consuntivo che, per vostra responsabilità, oggi è in queste condizioni. E cercate di ascoltare, che forse imparate qualche cosa!

((Interventi fuori microfono))

Impariamo qualche cosa... per vent'anni sei stato ad ascoltarmi e hai imparato qualcosa, adesso forse ti sei dimenticato un po' la lezione, adesso te la rifaccio...

Presidente Bitetti

Per favore! Grazie!

Consigliere Musillo

...Vincenzo Di Gregorio, adesso te la rifaccio.

Partiamo dal Previsionale: abbiamo votato contro il Previsionale, che poi alla fine produce questo Consuntivo, perché non eravamo d'accordo su tante cose, su tanti punti. Noi eravamo preoccupati, gentili colleghi, soprattutto di quello che il collega Liviano ha sottolineato bene e ha rimarcato anche il collega Cosa, cioè sul possibile indebitamento dell'Ente. Questa preoccupazione l'abbiamo rimarcata in fase di approvazione del Previsionale e ce la ritroviamo anche con questo Consuntivo.

Non mi rassicurano le parole del dottor Lanza quando parla di "avanzo di gestione", purtroppo non mi rassicurano le analisi di Cosa e di Liviano quando rilevano un indebitamento, anche importante, pro capite dei cittadini tarantini. In questa cosa mi preoccupa molto. Mi preoccupava in fase Previsionale, mi preoccupa ancora adesso.

Ma voteremo contro anche perché, al di là della spesa corrente e al di là delle spese di gestione di questo Ente, degli stipendi, delle bollette, delle spese che comunque dobbiamo pagare, le scelte politiche dove mettere i quattrini, dove spendere i soldi, per esempio soprattutto - qualcuno già lo diceva e io lo ripeto - rispetto alle partecipate, rispetto a quell'AMIU che è un servizio importante, ma continuiamo a buttare soldi in un recipiente bucato. Tutti i soldi che mettiamo a fronte di un servizio pessimo vengono sprecati, vengono gettati. Non sono soldi nostri, sono soldi dei cittadini che, ancora una volta, a nostro avviso, vengono spesi male.

Io non voglio essere ripetitivo, ma lo devo dire, sono anni che lo diciamo, ad ogni Bilancio, sono anni, ad ogni Previsionale e ad ogni Consuntivo: noi in quell'esperienza di quella manifestazione - mi riferisco al SailGP - siamo contrari, non ci piace, pensiamo che siano soldi pubblici sprecati, pensiamo che il ritorno effettivo nei confronti della città sia insufficiente rispetto al costo di un evento così grande, probabilmente così importante ma che nulla o quasi nulla ogni volta scopriamo porti a questa città.

Anche la gestione di altri soldi, anche la gestione dei finanziamenti... ci siamo scontrati tante volte in Consiglio comunale, per esempio, sulla gestione dei fondi ex Ilva, che partono senz'altro da un'indicazione governativa ma che, insieme al Comune di Taranto, forse potremmo incidere, potremmo impegnarci, potremmo collaborare per cercare di trovare delle maniere per spenderli meglio. Io vorrei trovare al prossimo anno un Consuntivo con dei soldi dei cittadini spesi meglio, con una visione, spesi perché abbiamo una visione. E non può al momento, questo Gruppo consiliare, sostenere la visione di questa maggioranza, perché questa maggioranza quando, in termini di divisione, vuole parlare di Borgo e non parte dal Palazzo degli Uffici e di un forte investimento su quella struttura, significa che la visione

su quella parte di città non ce l'ha. Quando questa maggioranza rispetto a una "blue economy", che è una cosa importante, non parte dalla realizzazione di un Piano delle Coste, magari il più condiviso possibile, significa che una visione rispetto a quell'argomento non ce l'ha. Quando parliamo di attività produttive, soprattutto quelle locali, quelle che dovremmo sostenere, quelle che dovremmo aiutare, ampliare, aiutare a crescere, non parte dalla mitilicoltura, significa che questa visione non ce l'hai. E, quindi, spendiamo soldi, spendiamo quattrini, li spendiamo pure ma li spendiamo a caso o verso una visione politica che è molto diversa e molto differente dalla nostra. Queste sono le motivazioni!

Abbiamo bisogno, abbiamo necessità che quella visione politica, che quegli argomenti, che le cose che stiamo dicendo, che le cose che possono avvenire nei prossimi mesi si avvicinino, perché la città è di tutti. La città è di questa Amministrazione che ha il diritto e il dovere di amministrarla, ma è anche di una opposizione che rappresenta una parte di città e che forse vuole essere ascoltata.

Io – l'Assessore Ciraci non ci sta, mi dispiace - di questa storia di tantissimi cantieri sinceramente sono stanco, vorrei che parlassimo di cose un po' più concrete. Poi dei cantieri ci sono stati, ci sono e ci saranno ancora. Faceva riferimento, giustamente, anche alle linee veloci l'Assessore Ciraci, ha ragione: anche lì ci auguriamo al più presto che ci sia la capacità di porre un correttivo e che quella linea che arriva al Cimino, possa arrivare all'Ospedale San Cataldo. Ecco quello potrebbe essere un altro obiettivo dove noi siamo pronti, prontissimi a collaborare, coinvolgendo magari anche il Governo affinché questa cosa possa essere realizzabile perché è a beneficio di tutti i cittadini, di tutta la cittadinanza.

Sì, ho finito, Presidente.

Spendiamoli meglio i soldi, spendiamoli meglio i quattrini! Immaginiamo meglio la città che possiamo vivere!

Un'altra cosa rispetto alla rigenerazione, e ho finito: investiamo dei soldi. Sindaco: quella parte della rigenerazione immaginata da Assessori del Partito Democratico - ma non è un'accusa questa - immaginata per tanti anni da Assessori del Partito Democratico delle case a un euro, ce ne siamo tutti quanti accorti che, evidentemente, è stata una scelta fallimentare. Cioè un edificio o due edifici all'anno, con 3.000 che ne sono in Città vecchia, finiremo tra seimila anni di rigenerare quel luogo. Non è efficace, non risulta giusta. Se dobbiamo spendere dei soldi, se dobbiamo investire, partiamo da questo Consuntivo, rispetto al prossimo Previsionale che ci potrà magari allargare un po' le idee e magari trovare anche delle convergenze anche sulla rigenerazione, ci piacerebbe che ci fossero delle risorse importanti e, magari, ritrovarcele poi già spese nel prossimo Consuntivo. Grazie a tutti.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Musillo.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vietri: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Presidente, colleghi Consiglieri, questo Bilancio chiude il 2023 e racchiude in quegli schemi di

bilancio che ha illustrato il dirigente quello che è stato l'operato, la gestione e le scelte compiute dall'Amministrazione nel corso dell'anno trascorso. Un anno che ha visto il progetto di governo dei partiti di centrosinistra, dal PD ai 5 Stelle, ai Verdi che amministravano il Comune di Taranto attorno al Sindaco, andare in frantumi. Questi partiti, per ciò che riguarda il 2023, avevano ben apposti i loro uomini all'interno dell'Amministrazione.

Noi, invece, abbiamo sempre fortemente contestato l'operato dell'Amministrazione, non solo per l'assenza di visione nella programmazione, ma anche per specifiche questioni che toccavano direttamente i cittadini, come ad esempio il Piano della raccolta rifiuti, che ha causato la diminuzione della percentuale di differenziata, che ha causato l'aumento della TARI; l'assenza di azioni strutturali, per risanare l'AMIU; l'imposizione tributaria al massimo: pensiamo all'abolizione dell'esenzione dell'IRPEF comunale alle famiglie con basso reddito, pensiamo all'aumento del costo di alcuni servizi, come le rette degli asili comunali. Tutta la questione legata ai parcheggi, alle strisce blu: l'abolizione del parcheggio agevolato, a 25 euro, per i lavoratori dipendenti e altre specifiche questioni.

Infine, l'assenza evidente, nello scorso anno, di coesione politica nell'Amministrazione comunale, che ci ha indotto a portare avanti una mozione di sfiducia, che non abbiamo potuto discutere in Consiglio comunale e per questo siamo andati presso un notaio a firmare per lo scioglimento anticipato del Consiglio.

Pertanto, per questo Bilancio, il Rendiconto del 2023, il voto di Fratelli d'Italia non può che essere un voto contrario. Un voto motivato e coerente, in linea con le posizioni e le critiche da noi finora espresse sull'operato dell'Amministrazione comunale.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lo Muzio: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Lo Muzio

Grazie, Presidente.

Assessori, Sindaco, colleghi, giusto due/tre punti ho attenzionato per dare una risposta. Si è parlato di divisione: molte critiche si possono fare perché – come diceva il Consigliere collega Gianni Liviano - il bicchiere bisogna vedere da quale posizione, angolazione ci si mette per guardarlo; tutto si può dire ma non che a questa Amministrazione manchi la visione. Poi ognuno ha la sua visione.

La nostra Amministrazione ha una visione ben precisa, ha una visione ben precisa, la mia lettura di questo Bilancio è proprio in virtù di questa visione: non sono un tecnico, ma qualche Bilancio nella mia vita di imprenditore, abbastanza lunga, l'ho visto e l'ho letto. Io, invece, noto un Bilancio abbastanza compreso, ma compreso proprio perché denota, appunto, che per il raggiungimento di questa visione è ovvio che stiamo cercando di far di tutto per far sì che i conti rimangano gestibili, bilanciati e di portare a termine questa visione.

Per quanto mi riguarda, per un settore che mi è molto a cuore che è quello dei Servizi Sociali, infatti

ho notato che la dotazione sui servizi sociali non è variata, è rimasta lì nonostante il Bilancio sia compromesso, sia molto molto striminzito, perché da ovunque si tiri il Sindaco Melucci e l'Amministrazione, invece, hanno voluto dare un segnale alla cittadinanza non toccando un euro sui servizi sociali. Perché?

Perché è ovvio che ci rendiamo conto che la città ha una necessità di avere un'attenzione particolare nei servizi sociali. Ecco perché non è stato toccato un euro, e la cosa ci ha dato grande, grande, grande prova – ecco - di attenzione.

Io noto una cosa: noto che, al di là dell'aspetto politico di questi cambiamenti, che dal mio punto di vista hanno poca importanza, nella maggioranza di oggi c'è una grande voglia di lavorare, c'è una grande voglia di seguire l'Amministrazione in tutti quelli che sono i progetti. Io vi garantisco che noi giornalmente... giornalmente consumiamo le ormai poche ventiquattr'ore della giornata, siamo sempre sul pezzo, sia Assessori e Consiglieri, Sindaco, tutti, Gabinetto del Sindaco. Vi posso assicurare che l'attenzione è massima.

È ovvio che - come dicevamo prima - i punti di vista sono evidentemente diversi, ma io mi sento di dire che il Bilancio è un buon Bilancio, del 2023, in virtù di quella che è la visione futura. Stiamo cercando di dare una viabilità diversa, moderna (con le BRT), stiamo cercando di portare a termine diversi cantieri.

La Città vecchia, case a un euro: è vero che è un sassolino nel lago, ma è anche vero che non si sta facendo solo case a un euro nella Città vecchia, stiamo facendo altri cantieri che vengono da altre risorse e da altri finanziamenti.

Quindi, l'attenzione è totale su tutti i settori. Ovviamente, cercheremo di stare sul pezzo, come facciamo ogni giorno, e di modificare quelli che possono essere gli errori o le cose che la cittadinanza ritiene non fatte bene o al meglio, e lì apporremo modifiche. Infatti, nei giorni scorsi riguardo quel problema di via Dante, ho visto una diretta fatta dagli Assessori e dal Consigliere Fiusco che dicevano che si sta rivedendo quel progetto e di porre qualche rimedio per renderlo più fruibile.

Quindi, come vedete, l'interesse dei cittadini per noi è una priorità. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Lo Muzio.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Stellato: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Stellato

Grazie, Presidente.

Io, ovviamente, proverò ad essere un po' sintetico, evitando di soffermarmi sulle questioni politiche che pure mi fanno appassionare molto. Allora, oggi noi ci accingiamo a votare il Rendiconto di gestione, un documento di natura prevalentemente contabile. In buona sostanza, i Bilanci si distinguono nel corso dell'anno, con le scadenze che il Testo Unico ci suggerisce di volta in volta, al netto delle proroghe: il Bilancio di previsione, dove praticamente viene illustrata la visione, cioè quello che l'Ente intende fare,

per intenderci; poi c'è il Rendiconto di gestione che, contabilmente, è un mero riassunto delle entrate, delle spese e degli investimenti, nonché traccia una fotografia rispetto alla questione più squisitamente economica e patrimoniale nell'esercizio finanziario di riguardo.

Ora, io mi sono veramente - come dire? - imbarazzato quando, durante i Bilanci di previsione, cioè quando qualcuno, qualche forza politica, qualche Consigliere comunale veramente potrebbe tracciare la sua visione all'interno di questa Assise, probabilmente ci dimentichiamo che nelle proposizioni politiche che si sono negli anni avvicinate - perché io sono da qualche anno qui dentro - le proposte che ho sentito da alcuni Consiglieri che, come me, stanno da tanti anni qui dentro e che oggi criticano l'operato di questa Amministrazione, pur avendoci "sguazzato" politicamente all'interno, sarebbe...

((Intervento fuori microfono))

Non sto parlando di te, "sguazzano politicamente" significa che c'è stato qua dentro dal punto di vista politico. ...mi rammarica il fatto che il numero di proposte che io ricordi raccontate con atti amministrativi sono prossime allo zero.

Guardate, quando il collega Lo Muzio si è soffermato sul fatto che i servizi sociali non hanno avuto una modifica, racconta uno spaccato di una visione che dice: "E' vero, i conti sono quelli che sono, proviamo a ritrovare all'interno del documento politico un'attenzione all'indebitamento di ciascun cittadino, proviamo però a raccontare che nei confronti dei cittadini che stanno soffrendo, il settore dei Servizi Sociali resta invariato". E chiudo dicendo che quando il dirigente ci dice che nell'avanzo di gestione residuale, probabilmente abbiamo ancora dei margini di manovra per fare meglio lì dove c'è da migliorare, perché qua la perfezione soltanto 2024 anni fa qualcuno ha provato ad averla, ma pure pare sia risultata imperfetta. Allora io dico: soffermiamoci sul dato contabile e, soprattutto, se veramente vogliamo... qualcuno - come dire? - si sognerà di replicare soltanto per interesse personale, ma - guardate - una città è veramente definibile europea quando riesce a far vivere gli stessi standard qualitativi tanto ai cittadini del borgo salottiero, quanto ai cittadini della più lontana periferia. E' lì la vera sfida, in quei meandri, in quelle pieghe dei documenti di Bilancio, cioè l'impegno dell'Amministrazione, così come anche nel Documento programmatico, delle linee guida di indirizzo elettorali che abbiamo condiviso col Sindaco, è lì che ci soffermeremo, dai prossimi Bilanci, per dare un impulso maggiore ai cittadini che, come me e come tanti di noi, vivono alla periferia.

Ovviamente, chiudo annunciando da parte mia, da parte nostra, del nostro Gruppo, il voto favorevole al Rendiconto di gestione. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Stellato.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Il 19 febbraio ho fatto una scelta di campo... Presidente: è passato un mese e qui ancora le telecamere

non sono state disposte, eh! Non solo con me, anche Contrario non era inquadrato, per la *par condicio*.

Quindi dicevo: ho fatto una scelta di campo, perché si doveva decidere se “baresizzare” Taranto o far sì che la dignità di Taranto potesse prevalere. E ho fatto questa scelta...

((Intervento fuori microfono))

Di spalle, v bene, così do le spalle a voi.

Quindi dicevo... Presidente: invece di chiacchierare, guarda cosa succede, Presidente! Guarda le riprese, Presidente! Guarda, guarda!

(A questo punto il Presidente Bitetti si allontana dall’Aula e assume la Presidenza del Consiglio comunale la Consigliera Toscano)

((Intervento fuori microfono))

No, tutto il rispetto per la Presidente, massimo rispetto! Migliore del Presidente, certamente.

Consigliera Toscano (Presidente)

Consigliere: la prego di continuare il suo intervento.

Consigliere Abbate

Quindi dicevo: ho fatto una scelta di campo e ho deciso che Taranto non potesse essere schiavizzata. E’ vero, sono stato certamente all’opposizione...

((Intervento fuori microfono))

Sto entrando sul Rendiconto e sto dicendo che voterò favorevolmente rispetto al Rendiconto perché può essere migliorato, perché – ripeto - in questo caso una città che deve affrontare delle sfide importanti, delle sfide in cui ci sono fondi di grosso calibro, se davvero vogliamo dare una svolta per Taranto, non possiamo permetterci il lusso di accompagnare un cammino che potrà anche avere degli errori, che potrà anche presentare delle criticità, certamente migliorabili. Io non rimangio le critiche che ho fatto, ma dico soltanto che qui, ripeto, ci siamo trovati di fronte, mi sono trovato di fronte ad una scelta di campo, scegliere tra Bari e Taranto, scendere tra gente inquisita per situazioni elettorali gravi e un’Amministrazione...

((Intervento fuori microfono))

...e una Amministrazione che può anche sbagliare, ma che cerca di difendere Taranto.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie, Consigliere Abbate.

Non vedo altri Consiglieri prenotati per la fase del dibattito. Chiudo la fase del dibattito, passiamo alla fase...

Il dirigente ha delle interlocuzioni sul punto?

Dottor Lanza

Volevo rispondere al Consigliere Liviano per quanto riguarda quella domanda fatta sul Fondo pluriennale vincolato. Volevo ricordare che il Fondo pluriennale vincolato è stato introdotto nel 2015, con l'armonizzazione. E' una tecnica contabile che evita in qualche modo di non portare in Bilancio residui passivi su attività che verranno fatte nel futuro, quindi l'idea è quella di traslare nel tempo soprattutto opere pubbliche che, non essendo state completate, dovevano essere in qualche modo riportate in avanti. Quindi, il Fondo pluriennale vincolato alla tipologia di intervento che avrà la sua obbligazione, la sua perfezione negli anni successivi.

In questo caso è incrementato - perché l'analisi che ha fatto è partita, credo, dal 2019 - in realtà noi abbiamo avuto, in tutti questi anni, un aumento di opere pubbliche da farsi. Tenete presente che forse... dalle statistiche risulta che siamo stati uno dei Comuni dove abbiamo avuto maggiori contributi del PNRR, abbiamo presentato più progetti di molti altri Comuni sul PNRR. Quindi, tutte queste attività che riguardano queste opere vanno comunque viste, iniziate e saranno completate negli anni successivi. Per cui se il Fondo pluriennale vincolato è incrementato da 60 milioni a 72 è perché c'è proprio questo maggior numero di interventi che si stanno facendo.

Per quanto riguarda il cronoprogramma, quello che veniva segnalato, faccio presente che sì, è vero, il cronoprogramma è fondamentale per poter fare delle previsioni di Bilancio con l'adeguamento del Fondo pluriennale vincolato, ma è anche vero che molte volte io mi rendo conto che gli uffici hanno delle incertezze su determinate opere, basta qualsiasi tipologia di variante che viene proposta che esalta tutto il cronoprogramma. Quindi, io vedo il maggior numero di richieste di variazioni che vengono fatte su tutte le opere pubbliche, facendo saltare un po' il cronoprogramma che si è prefissato. Ecco perché, in qualche modo, rispetto alla previsione, cambia il Fondo pluriennale vincolato e, quindi, i Revisori dicono di fare maggiore attenzione al cronoprogramma, proprio per questo motivo: perché è tutto ciò che viene previsto, in realtà poi in qualche modo, nel corso dell'anno, per varie circostanze... ma anche un contenzioso che può nascere su un'opera pubblica, ti porta un po' a saltare tutto il cronoprogramma.

Insomma, questo è un po' il senso dell'incremento del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

Per quanto riguarda il Consigliere Festinante, che mi chiedeva sulla Kyma Ambiente, il discorso sul futuro di Kyma Ambiente credo che verrà trattato in sede di Bilancio di previsione. Noi nel mese di luglio dovremmo approvare il DUP 2025/2027, quindi in quel caso dovrà essere fatta una programmazione sul futuro di Kyma Ambiente, se si vuole essere (*parole incomp.*) del contratto, se si devono apportare dei miglioramenti, degli aggiustamenti. Attualmente io non ho nulla sul mio tavolo che possa riguardare un nuovo contratto da esaminare. Certo, tutti i contratti vorrebbero essere rivisti in qualche modo per i miglioramenti, per le migliorie da apportare e verranno esaminati di volta in volta man mano che ci verranno proposti.

Quindi, io sposterei questo argomento, questo tema non nel Rendiconto di gestione, che è in una fase conclusiva del 2023, con una discussione fatta poi quando andremo ad approvare il Documento unico di programmazione 2025/2027, quando faremo le nuove programmazioni con i nuovi budget di entrata e di spesa.

(Intervento fuori microfono.

Consigliera Toscano (Presidente)

Consigliere: non si sente, al di fuori dal microfono non si è sentita la domanda.

Dottor Lanza

Va bene. Sicuramente se c'è stata una discussione, l'avrà fatta la Direzione Ambiente che si occupa dei contratti, io mi occupo soprattutto della programmazione e del controllo sulle partecipate. Quelli sono atti che arrivano successivamente a me. Quindi maggiori delucidazioni credo che li possa dare la Direzione Ambiente, su come vogliono portare avanti un eventuale nuovo contratto di servizio.

Consigliera Toscano (Presidente)

Ha chiesto di intervenire il dirigente dottor Simeone: prego, ne ha la facoltà.

Dottor Simeone

Buonasera a tutti.

Per quanto riguarda i chiarimenti richiesti sulle attività di riscossione, faccio due chiarimenti pensano necessari alla discussione: innanzitutto, l'aggio per l'affidamento che è stato effettuato a seguito di gara pubblica, nel caso di pagamento nei 30 giorni è l'1,05%; nel caso di pagamento successivo, è il 5,95, è - tra l'altro - inferiore a quello che l'Amministrazione incassa.

Per quanto riguarda la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, a seguito di preciso indirizzo dell'Amministrazione è stata fatta una gara pubblica per non riscuotere più con Agenzia Entrate-Riscossione. Perché è stata fatta questa scelta?

Perché le performance di Agenzia Entrate-Riscossione sono particolarmente basse. E' stata fatta una gara pubblica, la gara pubblica è stata affidata durante il 2023 e l'aggio che è emerso è soltanto dell'1,05 per i pagamenti entro i 30 giorni e del 5,95 nel caso in cui il contribuente paga dopo, se - ad esempio - vengono attivate procedure esecutive e quant'altro. Quest'aggio di 5,95 tra l'altro è più basso del 6% che l'Amministrazione riscuote dal contribuente nel caso di pagamento successivo ai 30 giorni.

Che significa?

Che la scelta di continuare ad esternalizzare - perché di fatto era già esternalizzata la riscossione coattiva - è una scelta che personalmente ho condiviso e anche caldeggiato perché si è deciso di far concentrare risorse umane non ingenti a disposizione del Comune di Taranto nell'attività di ricerca dell'evasione.

E proprio su questo secondo argomento è opportuno un chiarimento: al netto di quelli che sono i titoli emessi, parlando puramente di cassa, quindi di soldi incassati dal Comune, per quanto riguarda la ricerca

dell'evasione - e qui non parliamo di chi si è dichiarato e magari ha saltato una rata, ma parliamo delle persone che non si sono per niente dichiarate all'Amministrazione, all'Ufficio Tributi o hanno dichiarato meno metri quadri, quindi tra imprese, persone fisiche, enti - se nel 2021 si incassavano mediamente, in linea con gli anni precedenti, 800.000 euro, nel 2022 per la TARI abbiamo incassato più 3 milioni e mezzo, nel 2023 abbiamo incassato 5.135.000 e rotti.

Per quanto riguarda invece l'IMU, sempre ricerca dell'evasione...

((Intervento fuori microfono))

In parte, ci arrivo! Tutti gli anni, anche nel 2021 si chiedeva, nel caso di emissioni, più anni, questa è una prassi consolidata del Comune, quindi anche nel 2021, quando ci spediva l'accertamento, si spediva per più annualità.

Per quanto riguarda l'IMU, nel 2021 incassavamo 3 milioni e 6, nel 2022 abbiamo incassato 5 milioni e 2, nel 2023 abbiamo incassato 7.295.000. Questo cosa significa?

Qui parliamo di soldi, parliamo di liquidità già in cassa dell'Ente, quindi abbiamo avuto un grande risultato in termini di incremento di risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione e abbiamo iniziato un grande lavoro di smaltimento dei residui. Perché è vero che il Fondo crediti è un Fondo crediti alto, ma viene calcolato sulla media dei mancati incassi dei cinque anni precedenti. Quindi, se noi emettiamo un avviso di accertamento e questo avviso di accertamento viene rateizzato (e l'Amministrazione si è spinta molto sulla rateizzazione, addirittura con una delibera di Consiglio ha dato la possibilità di rateizzare fino a 72 rate, se non ricordo male, 84 rate), che significa?

Che viene creato il Fondo crediti di dubbia esigibilità, perché non incassando con l'accertamento, viene creato il Fondo crediti e poi, man mano che si incasseranno le rate, quel Fondo crediti aumenta. Quindi, vero è che abbiamo un Fondo crediti di dubbia esigibilità molto altro, abbastanza importante, ma è stato anche una scelta di rateizzare sempre di più queste somme, però abbiamo garantito... abbiamo i titoli, abbiamo dei titoli forti in mano. Quindi, non è un Fondo crediti in cui pensiamo che non incasseremo più quel 95%, assolutamente no; noi accantoniamo il 95% perché ce lo obbliga la Legge per un calcolo matematico, ma man mano che incasseremo queste somme - perché la maggior parte sono rateizzate - questo Fondo crediti si abbasserà e quelle risorse potranno essere spese. Grazie.

Durante l'intervento precedente il Presidente Bitetti assume nuovamente la Presidenza del Consiglio comunale.

Presidente Bitetti

Grazie, dottor Simeone.

Possiamo ritenere conclusa la fase del dibattito? Se c'è qualche altra...

((Intervento fuori microfono))

Sì, se le domande hanno ricevuto adeguata risposta, bene, chiuderei con la fase del dibattito. Posso procedere?

Okay, va bene, allora è chiusa la fase del dibattito.

E' aperta la fase delle dichiarazioni di voto.

Ci sono Consiglieri...?

((Interventi fuori microfono))

No, no, avevamo dato la possibilità... allora, un attimo, Consigliere De Martino: avevamo dato la possibilità di porre i quesiti ai dirigenti qui presenti e dare le risposte; se qualche risposta non è arrivata in maniera puntuale, gliela facciamo integrare. Siccome ho guardato i Consiglieri che sono intervenuti e nessuno mi ha detto che c'erano approfondimenti da fare, ho chiuso la fase del dibattito e, quindi, dichiaro aperta la fase delle dichiarazioni di voto e chiedo se ci sono colleghi Consiglieri - ovviamente parliamo dei Capigruppo laddove il Regolamento, come sappiamo, prevede anche una differenza all'interno degli stessi Gruppi - ne hanno facoltà.

Prego, Consigliere Liviano: ne ha facoltà per il Gruppo misto.

Consigliere Liviano

Grazie, Presidente.

Due letture, se posso permettermi, una per così dire politica e una per così dire tecnica, partirei dalla lettura tecnica e premetto - ma lo dico davvero - di avere una forte stima nei confronti dei dirigenti Simeone e Lanza, so che sono persone serie e preparate, lo so per certo, so che stiamo parlando con persone serie, quindi non suoni mai come mancanza di rispetto verso il loro importante lavoro, mai.

A pagina 33 della Relazione dei Revisori dei Conti: "...il Collegio rileva delle percentuali di riscossione sulle entrate tributarie ed extratributarie rispetto all'accertato molto basse, in considerazioni che tali entrate costituiscono risorse primarie per l'Ente dirette al finanziamento della spesa corrente e, quindi, dei servizi erogati alla cittadinanza; che tali minori capacità di distorsioni, riduce di conseguenza gli stessi servizi; per tutto quanto sopra considerato, si invita l'Ente ad adottare tutte le azioni necessarie al recupero delle somme non riscosse", bla bla bla bla. In realtà è evidente che la percentuale del riscosso è molto bassa, questo non significa non ci sia stato un miglioramento rispetto al passato. So bene che la percentuale del riscosso TARI è più alta del passato, rimane bassa, cioè è più alta del passato ma prima era bassissimissima e ora è bassissima, ma rimane bassa.

Io so bene, dottor Lanza, cosa significa Fondo pluriennale vincolato, lo so bene, però è quello che dice lei, che dici tu, hai ragione, ma racconta evidentemente un disallineamento tra il momento in cui ci sono le entrate e il momento in cui queste entrate vengono utilizzate, che significa la mancanza di rispetto del cronoprogramma. Cioè dal momento delle entrate al momento dell'utilizzo di queste entrate c'è un gap temporale, cioè significa tradotto una mancanza di rispetto del cronoprogramma, che è quello di cui fanno nota i Revisori dei Conti.

Poi, insomma, mi facevano notare che una risposta al Presidente... tu mi stai provando a dire che era pervenuta voce che mi era arrivata la risposta dell'AMIU rispetto a... in realtà io ho fatto due domande di accesso agli atti: su una mi è arrivata probabilmente parziale, sull'altra, quella delle consulenze legali assegnate agli esterni dal 2017 ad oggi, non mi è arrivata alcuna risposta, lo dico a beneficio del Presidente Mattarelli, che saluto e vedo lì posto.

Questa è la lettura - per così dire - tecnica, poi c'è una valutazione politica. Io, come il Sindaco

Melucci faceva scrivere a un suo Assessore (ora non più Assessore) qualche mese fa, quando provavo a dire che la SailGP non era stata una scelta felicissima, e ce lo dimostrano i dati anche della tassa di soggiorno in quel periodo, io è vero che sono una persona isolata politicamente – no? - come qualcuno faceva notare, ma proprio questo isolamento mi porta ad essere una persona libera, mi porta ad essere una persona libera. Io non sono, com'è noto, un tifoso dei Baresi, non sono, com'è noto, un sostenitore di questa Amministrazione, mi farebbe piacere essere appartenente a qualcosa fare, sarei contento di poterlo essere, salvaguardo a me uno sforzo di pensiero e di dignità e, quindi, certe volte faccio fatica a sentirmi appartenente a processi condivisi. Ma proprio questa libertà mi porta a dire che raccontare il raggiungimento di obiettivi quando, in maniera evidente, si assiste ad un disagio diffuso della città, ad un invecchiamento della città, ad uno svuotamento progressivo della città e ad una sporczia diffusa della città, con i servizi nelle periferie assolutamente inesistenti, credo che ci voglia una notevole fantasia per poter dire: “Stiamo andando bene, anzi meglio così”. Io non ho preconcetti e preclusioni di appartenenze politiche nei confronti di questa Amministrazione, com'è noto il mio rapporto con Emiliano è inesistente, quindi non ho nessun tipo di pregiudizio; o, invece, un disagio enorme nel pensare che si raccontino attraverso i *social* delle scelte quando – com'è noto – quando gli amministra... io sono all'antica, Consigliere Lo Muzio, è l'età che passa, per me le Amministrazioni parlano attraverso gli atti, non attraverso gli interventi sui *social*. E, quindi, siccome sono all'antica e penso questo, mi pare che tra il dichiarato, il raccontato, il narrato e il reale ci sia un gap enorme. Poi da tarantino che auspica che suo figlio, una volta terminati gli studi universitari, possa ritornare in questa città, io faccio il tifo perché l'Amministrazione raggiunga tutti gli obiettivi possibili, ne usufruirei anch'io in quanto tarantino e in quanto tifoso di Taranto e, di rimando, di tutti quelli che fanno politica Taranto per costruire il bene comune. Grazie. Il mio voto è sfavorevole.

((Intervento fuori microfono))

Il mio voto è sfavorevole, cioè negativo.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Liviano.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

((Intervento fuori microfono.))

Consigliere Contrario

Non per l'intervento, sto soffrendo per tante altre cose.

Permettetemi, innanzitutto, una battuta: mi fa piacere che ogni volta che intervengo - questo avviene anche in Commissione - ponendo delle critiche e sottolineando degli aspetti di criticità della maggioranza, il primo ad intervenire a difesa di questa maggioranza sia il Consigliere Battista, della

Lega, questa è un'anomalia che mi piace sottolineare e di cui prendo atto...

((Intervento fuori microfono))

...di cui prendo atto.

Io ora non so se probabilmente vi eravate preparati prima la motivazione che, essendo stato in maggioranza nel 2023, non avrei potuto che votare a favore del Bilancio 2023, perché pro...

((Intervento fuori microfono))

Realtà! Probabilmente, però, poi non avete ascoltato il mio intervento...

((Intervento fuori microfono))

Non avete ascoltato il mio intervento, perché io nel mio intervento non ho messo in discussione l'impianto del Bilancio, anzi ho detto che il Bilancio non presenta grandi criticità contabili-amministrative e che, diciamo, è un buon Bilancio; ho messo, ho sottolineato in maniera importante alcuni elementi di criticità, alcune spie rosse accese che raccontano tantissimo, che raccontano quello che è stato poi il motivo per cui siamo passati all'opposizione, non perché siamo tifosi del Bari. Nessuno è tifoso del Bari! Il motivo principale per cui abbiamo ritenuto, a un certo punto, di interrompere l'Amministrazione Melucci è perché ritenevamo ci fosse un blocco amministrativo e politico non risolvibile altrimenti e, quindi, ritenevamo coerentemente rispetto a questa nostra valutazione, che è diversa dalla tua legittimamente, che non potendo essere la macchina amministrativa efficiente, era meglio sostituirla magari con un nuovo Governo della città. E questo blocco amministrativo...

((Intervento fuori microfono))

...non riuscendoci grazie al Consigliere Abbate. Io non ne andrei orgogliosissimo, non ne andrei orgogliosissimo di questo, Sindaco. Comunque, sono scelte...

((Interventi fuori microfono))

Non ho dubbi, non ho dubbi di questo! Non ho dubbi di questo...

((Intervento fuori microfono))

Attenzione alla magistratura, perché la magistratura vale per tutti!

((Interventi fuori microfono))

No, ma io quello che voglio dire ora a prescindere, io faccio una valutazione politica, è che la mia valutazione politica era legata al blocco amministrativo e politico a cui questa Amministrazione ci aveva condannati.

Detto questo, questi dati...

((Intervento fuori microfono))

Madonna! Però dai! Io capisco che diventa difficile ascoltare un intervento politico...

((Intervento fuori microfono))

Va bene, però se mi fate parlare, se mi chiede di intervenire! Se mi fate intervenire, io spiego il motivo per cui... Allora, rispetto...

Presidente Bitetti

Per favore, facciamo terminare l'intervento, anche perché ogni volta che poi intervengo io, dobbiamo

spostare la telecamera.

Consigliere Contrario

Capisco che ci sia un bel clima, purtroppo però stiamo parlando anche di questioni drammatiche legate alla città, quindi al di là della battuta, torniamo seri perché le questioni...

((Intervento fuori microfono))

Va bene, Sindaco, a parte gli scherzi, cerchiamo di mantenere un livello istituzionale. Io capisco che, magari, l'ingresso di Abbate in maggioranza abbia abbassato il livello istituzionale, però cerchiamo di mantenere un livello...

(Intervento concitato fuori microfono)

...un livello di discussione...

Intervento concitato fuori microfono.

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate, per favore, lasciamo intervenire il collega Contrario.

Per favore! Signori, per favore...

Chi: io? Ma lei non sta bene, ma non sta bene veramente. Io ho detto questa cosa?

((Intervento fuori microfono))

Ah! Siccome mi sta guardando minacciandomi...! L'acqua, portate l'acqua!

Lasciamo intervenire il Consigliere Contrario, per favore? Per favore. Grazie.

Consigliere Contrario

Se c'è silenzio, io riprendo l'intervento.

Interventi concitati fuori microfono.

Presidente Bitetti

Signore: ma lei perché grida?

Scusate. Per favore, invito l'Aula a recuperare un minimo di serenità. Per favore, invito l'Aula a recuperare un minimo di serenità e consentire al collega Contrario di terminare il suo intervento. Grazie.

Consigliere Contrario

...non avendo contestato impianto del Bilancio, ma avendo sottolineato delle forti e pesanti spie

accese che ci indicano in questo Bilancio quelli che sono per me i due elementi...

((Interventi fuori microfono))

Però, va bene, per favore, se mi fate parlare, veramente sta diventato imbarazzante.

(Interventi fuori microfono.)

Presidente Bitetti

Signori, per favore. Per favore, Consigliere Stellato, si accomodi. Sta più comodo, ci sono delle belle sedie, dai, per favore.

Consigliere Contrario

Anche perché prima il Consigliere Stellato parlava che “sguazzavamo” in maggioranza, noi non abbiamo mai “sguazzato” in maggioranza, noi veramente abbiamo una concezione della politica molto differente il sottoscritto con Stellato. Noi non “sguazziamo”, probabilmente la sua idea della politica è quella di sguazzare da una parte all'altra.

Detto questo, torno sperando che mi facciate fare la discussione politica. La discussione politica è legata proprio a questi due aspetti di criticità: uno, che il Bilancio si indica una città povera e in difficoltà, e su quello che questo Governo di centrodestra continua a sottrarre fondi alla nostra comunità è un dato di fatto oggettivo. E' solo notizia di ieri che 150 milioni che erano destinati alla bonifica, quindi alla salute...

((Intervento fuori microfono))

No, però io non posso parlare con questo “sguazzatore” di professione che interviene mentre io parlo.

(Interventi fuori microfono.)

Consigliere Francesco Battista

Consigliere Battista: le posso assicurare che è complicato seguire i lavori in questa maniera, glielo posso assicurare. Ma le posso anche assicurare che l'andamento è anomalo - al quale lei fa riferimento e che sottoscrivo - è caratterizzato da ciascuno, chiaramente faccio riferimento a coloro che intervengono in una certa maniera, interrompendo e provocando coloro che stanno relazionando.

Quindi, l'appello è a chiunque intervenga disturbando chi sta intervenendo.

((Intervento fuori microfono))

Sì, per forza! Se non riusciamo neanche a dire qual è il motivo...! Per favore, Consigliere Contrario, può continuare.

Consigliere Contrario

Faccio veramente fatica a concludere questo intervento...

((Intervento fuori microfono))

Ancora? Faccio fatica a concludere questo intervento. Dicevo: ...raccontano una città povera e in evidente difficoltà e sulla causa, diciamo, incidono in maniera pesante i tagli continui del Governo, notizia di ieri sono i 150 milioni sottratti alla salute dei Tarantini per essere destinati ad un'azienda fallimentare come l'Ilva.

E poi la spia principale era proprio quella... caro amico Mimmo, caro Assessore Ciraci, a dirlo che i cantieri sono fermi o, meglio, che ci sia una difficoltà oggettiva di spesa non sono io, c'è scritto sia nei numeri perché è aumentato in maniera importante e oggettivamente la distanza temporale tra il finanziamento acquisito e il momento effettivo di spesa, ma ce lo scrivono addirittura i Revisori nella loro relazione, dicono: "Attenzione, perché i cronoprogrammi che erano stati individuati, probabilmente sono stati fatti con poca attenzione in quanto oggi ci sono estremi ritardi su molti cantieri che creano questi indicatori che mettono in difficoltà il Bilancio". Poi ho aggiunto: "Attenzione, perché con ritardi così pesanti su alcuni cantieri, si potrebbe rischiare (nessuno lo vuole) di perdere determinati finanziamenti e questo potrebbe essere un gravissimo danno".

Hai parlato di collaborazione: sulla collaborazione, sulle questioni costruttive, ci siamo e i miei moniti, queste mie spie accese raccontano degli elementi di criticità di cui tutti dovremmo prenderne atto, non sono una critica a prescindere. Non vengo a fare l'opposizione con la maglietta "Melucci: vattene!", veniamo a raccontare delle criticità e a sottolineare delle criticità che ci raccontano di difficoltà amministrative.

Che l'Amministrazione sia rallentata, si sia inceppata, che l'Amministrazione si sia inceppata per una serie di fattori è oggettivo e ce lo dicono anche i numeri di questo Bilancio.

Comunque, in virtù del ragionamento, in virtù del fatto che l'impianto nel suo complesso non lo contesto, anzi ritengo che non ci siano criticità né fiscali né amministrative particolarmente gravi, ma in virtù anche del fatto che ci siano degli elementi invece di preoccupazione e delle spie accese, dichiaro che mi asterrò sul voto del Bilancio. Grazie.

Applausi.

Presidente Bitetti

Grazie. Scusate, signori.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Gregorio: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signori Assessori, gentili colleghi del Consiglio comunale, io prenderò come spunto la richiesta del Sindaco di essere velocissimo: vi comunico che il Gruppo del Partito Democratico si asterrà sul provvedimento per ovvi motivi...

((Intervento fuori microfono))

Che ha detto, Sindaco, scusi?

((Intervento fuori microfono))

No, può ripetere quella parola che ha detto, gentilmente?

((Intervento fuori microfono))

No, ha detto una parola... spero di aver sentito male.

Presidente Bitetti

Per favore, lasciamo intervenire il Consigliere Di Gregorio. Grazie.

Consigliere Di Gregorio

Adesso dico anche a lei, Consigliere Abbate: in tre distinti interventi, nel primo (nella dichiarazione) ha detto che lei ha fatto una scelta di campo fra gli inquisiti e i non inquisiti: sulla mia onorabilità...

((Intervento fuori microfono))

Lei mi deve far parlare! Non mi deve interrompere!

...non permetto a nessuno di dire quello che ha detto. E se c'è un inquisito da questa parte...

((Intervento fuori microfono))

Ecco, deve spiegare bene: vada al microfono e faccia nomi e cognomi degli inquisiti a cui si rivolge.

Poi, sull'intervento del collega Contrario lo ha chiamato "nano", "pagliaccio politico", dopodiché...

(Intervento concitato fuori microfono)

Presidente...

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate, Consigliere Abbate...

((Intervento fuori microfono))

Va bene, però diamo la possibilità di intervenire, ma se una persona non può...

((Interventi fuori microfono))

Un attimo un attimo! Per favore, non sono ammessi gli *(Interventi fuori microfono)*. Grazie.

Consigliere Di Gregorio

"Galeotti della Regione", quindi è tutto registrato! Va bene. Ha indicato proprio...

((Intervento fuori microfono))

Ma stia tranquillo! Consigliere Abbate: stia tranquillo, lo dovrà spiegare in Tribunale, stia tranquillo, perché lei ha fatto delle affermazioni gravissime, gravissime. E non faccia così con la mano.

((Intervento fuori microfono))

No, guardi...

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, tornerei alla dichiarazione di voto, poi eventualmente ci sarà il fatto personale.

((Intervento fuori microfono))

Per favore, Consigliere Abbate... Consigliere Abate...

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Consigliere. Grazie.

Quindi, dopo aver detto questo – e, chiaramente, poi faremo tutte le azioni conseguenti - chiudo l'intervento confermando il nostro voto di astensione.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Boshnajku: prego, ne ha facoltà.

Consigliera Boshnajku

Il Gruppo consiliare del Partito Democratico, il quale rappresenta ancora, in quanto non solo capogruppo del Gruppo consiliare del Partito Democratico, ma rappresenta anche la maggioranza del Gruppo, esprime voto favorevole al Bilancio consuntivo.

(Interventi fuori microfono.)

Presidente Bitetti

Scusate, ve ne parlavo con il Segretario generale...

Consigliera Boshnajku (fuori microfono)

A nome personale può parlare chiunque, a nome del Gruppo (*parole incomp.*)...

Presidente Bitetti

Signori, per favore, parlavo con il Segretario generale, stavamo parlando di un parere ministeriale, per favore, dateci la possibilità.

Consigliera Boshnajku

Non sono sfiduciata. Non è un problema tuo, perché io sono eletta nella lista del Partito Democratico e nessuno mi può delegittimare.

Presidente Bitetti

Mi rendo conto, mi rendo conto!

((Interventi fuori microfono))

Chiedo scusa, signori, se mi date la possibilità di chiedere se altri Capigruppo vogliono esprimere il proprio voto...

A nome del Gruppo "Svolta liberale" interviene il Vicecapogruppo Musillo: va bene così?

Consigliere Musillo

No: noi abbiamo un solo Capogruppo che è il capogruppo Cosa...

Presidente Bitetti

Vice nel senso che sta...

Consigliere Musillo

Sì: ne faccio le veci in questo momento.

Ovviamente, non prenderò tutto il tempo, anzi sarò brevissimo e vorrei che, se ci fossero altri interventi, fossero sviluppati, discussi, esposti più o meno nella stessa maniera. Qua abbiamo scambiato il Consiglio comunale per dispute personali, di Gruppo, di maggioranza, di opposizione. Vi posso assicurare che tanti Consiglieri comunali sono stanchi di queste dispute, di questi atteggiamenti, di questi insulti, di queste questioni personali.

Poi, davvero io non ho nessuna intenzione di continuare a stare ad ascoltarla, di perdere tempo, di sottrarla ad altre cose, anche nel ruolo di Consigliere comunale al di fuori dell'Aula stessa per stare ad ascoltare le vostre beghe personali.

Il Gruppo "Svolta liberale", Presidente, poiché - come è stato anche anticipato negli interventi che ha fatto ognuno dei Consiglieri appartenenti al Gruppo - non ha mai condiviso le scelte di questa Amministrazione, non ha mai condiviso le scelte degli Assessori, sia quelli di oggi che anche quelli di ieri, non ha mai condiviso quella visione programmatica e politica che per noi continua ad essere poco distante da quella originale uscita dalle urne, nonostante il mescolamento dei Consiglieri comunali, per via delle criticità esposte nonostante il parere favorevole da parte dei Revisori, per via dell'indebitamento che - a nostro avviso - è aumentato, per via della cattiva gestione delle partecipate e, soprattutto, della partecipata AMIU/attuale Kyma Ambiente, questo Gruppo consiliare darà voto contrario per l'approvazione del Bilancio. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Musillo.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

No. E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto.

Mettiamo in votazione elettronica la proposta numero 79, iscritta al punto numero 4 dell'o.d.g. odierno.

Per favore, chiedo ai signori scrutatori di aiutarmi nel conteggio. Dovremmo essere in 30 in Aula.

((Interventi fuori microfono))

No, dovremmo essere in 31.

18 voti favorevoli, 8 contrari, 5 astenuti.

Avete chiesto di conoscere gli astenuti: sono i Consiglieri Di Gregorio, Contrario, Lenti, Odone e Bitetti.

Presidente Bitetti

Andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità.

Siamo in 31.

18 voti a favore, 8 contrari, 5 astenuti: votazione come prima, il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 5, la proposta è la numero 77: “Debito fuori bilancio, un articolo 194, comma 1, lettera a), sentenza n. 2.517/2023 del Giudice di Pace”...

Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Martino: prego, ne ha facoltà.

Consigliere De Martino

Signor Presidente, signor Sindaco, chiedo scusa ma intervengo... chiedo scusa a tutti i colleghi, intervengo per mozione d'ordine: purtroppo si è allungata la lista delle vittime della Statale 100, con altre due persone decedute. Una problematica molto seria, molto grave...

((Intervento fuori microfono))

100... anzi 106. Sulla problematica della sicurezza stradale, sono già intervenuti diversi esponenti istituzionali e non, compresi alcuni colleghi presenti in quest'Aula. Abbiamo notizia adesso che sono morti cinque operai...

((Intervento fuori microfono))

Ci giunge notizia che adesso, un'ora fa, a Palermo, a Casteldaccia sono deceduti cinque operai: io credo che quel dolore non appartenga solo alle famiglie e a quella comunità di lavoratori, io penso che quel dolore appartenga a tutti, perché il problema della sicurezza sul posto di lavoro è un problema troppo generalizzato, per cui occorre un approfondimento, occorrono riflessioni, occorrono prese di posizione.

Il minuto di raccoglimento che chiedo, signor Presidente, vuole essere soltanto un momento di silenziosa, intima riflessione sulla drammaticità di questo evento. E vogliamo esprimere come intero Consiglio comunale la nostra vicinanza.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere De Martino, ne parlavamo prima con il collega Tribbia. Purtroppo, non è stata una buona settimana, forse un buon mese: ricordiamo la vittima sul lavoro di quel ragazzo che ha avuto la stessa sorte del suo papà, della provincia di Brindisi, gli incidenti stradali che hanno caratterizzato negativamente le cronache: faccio riferimento alla Strada statale 100 e la Strada statale 106.

I casi da ricordare sono tanti, quindi ne approfitto per proporre un unico minuto di raccoglimento, con l'auspicio di farlo, magari, anche in apertura di seduta - speriamo mai più - al prossimo evento.

A questo punto si osserva un minuto di silenzio.

Presidente Bitetti

Grazie. Tornerei all'ordine del giorno, al punto numero 5, l'ultimo iscritto, la proposta è la 77: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL,**

sentenza n. 2517/2023, Giudice di Pace di Taranto”.

Ci sono interventi sul punto?

No. Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche. Pongo in votazione la proposta.

Invito i colleghi che restano in Aula a prendere posto. Per favore, non mi fate fare l'appello! Consigliere Abbate, Consigliera Casula, Consigliere Castronovi... però, per favore, abbiamo bisogno di sapere chi è presente in Aula, perché altrimenti andiamo in difficoltà con le votazioni.

Siamo in 23 con il Consigliere Vietri.

18 voti favorevoli, 5 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Non avendo altri punti iscritti all'ordine del giorno, chiudo la seduta alle ore 18:23.

Buona serata a tutti.